

SABBIO CHIESE

PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE • ANNO XXX - N. 2

Controcopertina

DI ONORIO LUSCIA, SINDACO DI SABBIO CHIESE

Carissime concittadine e concittadini, è per me un grande onore ed anche una grande emozione assumere il ruolo di Sindaco di Sabbio Chiese, compito che desidero continuare a svolgere con la massima serietà e dedizione. Sono consapevole della grande responsabilità che mi avete nuovamente affidato. A tutti Voi esprimo la mia riconoscenza e gratitudine per la fiducia riposta nella mia persona e nel gruppo che mi sostiene. Desidero congratularmi con tutti i Consiglieri comunali neoeletti, e porgere loro i migliori auguri di buon lavoro. Sarò e saremo al servizio di tutti, anche di quei cittadini che non hanno condiviso il nostro programma e sostenuto la nostra candidatura. Amministrare un territorio è costruire e promuovere il “Bene comune”, e questo è quanto insieme all’intero Consiglio Comunale cercheremo di fare.

“Bene comune”: l’acqua, l’aria, l’ambiente, la cultura, l’istruzione, il lavoro, per citarne solo alcuni. Beni individuali e collettivi, che vanno tutelati e difesi, perché siano fruibili e a disposizione di tutti, anche per le future generazioni. Vogliamo che il nostro agire sia trasparente, le nostre scelte motivate e chiare. Cercheremo di coinvolgere il più possibile i cittadini, ascolteremo e collaboreremo con le diverse realtà scolastiche, culturali, sportive, sociali, religiose, imprenditoriali presenti sul nostro territorio, alla ricerca di nuove idee e soluzioni, che siano le migliori possibili per costruire una dimensione più vivibile e un tessuto sociale più ricco, dove si sviluppi il senso di appartenenza e la coesione sociale. Il nostro impegno sarà maggiormente rivolto alla Persona e ai suoi bisogni, all’attenzione all’ambiente, alla valorizzazione delle nostre tradizioni e della nostra storia. Cercheremo di dare nuovo vigore all’economia locale, al lavoro, al welfare, allo sviluppo urbano sostenibile, al recupero dei centri storici del capoluogo e delle frazioni.

La soluzione alla grave crisi dell’economia e del lavoro è ancora di là da venire, oggi non riusciamo ad intravedere un orizzonte più sereno, ma il nostro ruolo ci impone di credere fermamente in un sogno positivo. Come Amministrazione vogliamo usare ogni nostra energia affinché, nonostante la crisi e le difficoltà del momento, si possano progettare e costruire un paese e un futuro migliore.

Il nostro primo pensiero va a tutti i lavoratori che in questo momento vedono il loro futuro incerto, in modo particolare ai dipendenti della ex Pasotti, che stanno vivendo un momento delicato e difficile, ai quali rinnoviamo la nostra vicinanza e il nostro sostegno. Lavoreremo

per cercare di migliorare le condizioni di un paese in cui sia bello vivere, un paese sempre più solidale, accogliente, decoroso, aperto a tutto ciò che può contribuire a migliorare la qualità della vita dei suoi abitanti.

Durante la campagna elettorale abbiamo sottolineato che non sarà facile affrontare i problemi. Mantenere i servizi esistenti è già un risultato importante, sarà necessario lavorare uniti, con impegno e serietà per portare avanti nuove progettualità, attraverso la ricerca di finanziamenti e sinergie con enti sovra-comunali e investitori privati. Desideriamo che Sabbio diventi sempre più un paese capace di valorizzare una forte tradizione di solidarietà, un paese che sappia essere accogliente ed attrattivo. Sabbio ha bisogno di partecipazione, ha bisogno di sentire la vicinanza e il calore della sua gente, ha bisogno di nuove idee e di persone che si impegnano per realizzarle.

Porteremo avanti il nostro programma con la collaborazione e il coinvolgimento di tutti i Consiglieri Comunali, ai quali ho assegnato specifiche deleghe e competenze nei diversi ambiti dell’Amministrazione Comunale. L’azione amministrativa avrà nelle Commissioni e nei Gruppi di lavoro un fondamentale strumento di collaborazione e consultazione. Nelle pagine interne del notiziario troverete ampia informazione sulla composizione delle varie Commissioni Comunali, dei rappresentanti dell’Amministrazione Comunale in seno all’assemblea della Comunità Montana e del Consiglio di Amministrazione della Scuola dell’Infanzia “Silvio Moretti”. Con atteggiamento di servizio, iniziamo questo nuovo impegno, rinnovando a tutti i cittadini, in mancanza di un gruppo di minoranza consiliare, l’invito a partecipare, ad essere di stimolo al nostro operato con senso critico e costruttivo. Siamo ormai prossimi al S. Natale, che solitamente è occasione di scambio di regali e di auguri; il mio vuole essere semplicemente un grazie sincero verso tutti coloro che a vario titolo si stanno impegnando per il bene del nostro paese, spesso in modo silenzioso, nei diversi ambiti della vita sociale, con l’unico obiettivo di vedere crescere la nostra Comunità. Abbiamo vissuto un anno denso di difficoltà. Ma sempre affrontate con grande responsabilità da parte di tutte le Istituzioni, in piena sinergia e spirito di collaborazione. In questo contesto di grave austerità che richiede un comune sentire, affido a queste righe gli auguri più cordiali di Buon Natale e sereno anno nuovo, ribadendo i nostri sentimenti di fiducia e rinnovato impegno per il futuro del nostro territorio. ■

Proclamazione del Sindaco e dei Consiglieri eletti

A seguito delle elezioni amministrative di maggio, sono state stabilite le deleghe e le aree di competenza di Assessori e Consiglieri comunali. Ne pubblichiamo una completa tabella riassuntiva.

A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



Il giorno 26 Maggio 2019 hanno avuto luogo nel Comune di Sabbio Chiese le elezioni amministrative per l'elezione del nuovo sindaco e consiglio comunale in esito alle quali è stato proclamato sindaco Onorio Luscia, proclamanti eletti i 12 candidati Consiglieri comunali collegati alla lista "Sabbio Chiese - Tradizione e Rinnovamento".

Visto l' art. 1 della legge n. 56 del 7 Aprile 2014 che recita "Nelle giunte dei Comuni con popolazione superiore ai 3000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40%, con arrotondamento aritmetico", il Sindaco con proprio decreto ha nominato, nel

rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, i componenti della Giunta Comunale, tra cui il Vice Sindaco e ne ha

dato comunicazione nel Consiglio Comunale del 13 Giugno 2019.

Sono mantenute in capo al Sindaco Onorio Luscia le funzioni in materia di Affari Generali, Rapporti Istituzionali, Bilancio e Finanze, Polizia Municipale, Personale, Protezione Civile.

Sono invece conferite agli Assessori e ai consiglieri Comunali le competenze specifiche, per ciascuno indicate nella tabella esplicativa qui sotto riportata. ■

COMPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE COMUNALE

CARICA	NOME	COMPETENZA
Vice Sindaco	Claudio Ferremi	Delega Cultura e Biblioteca
Assessore	Marta Ghidini	Delega Istruzione e Politiche Giovanili
Assessore	Monica Giori	Delega Politiche Sociali e familiari, Pari opportunità
Assessore	Massimo Marchi	Delega Ecologia e Ambiente
Consigliere	Michela Bacchettini	Area competenza Sport e Tempo Libero
Consigliere	Andrea Baruzzi	Area competenza Sport e Tempo libero
Consigliere	Emanuel Boninsegna	Area competenza Lavori Pubblici e Urbanistica
Consigliere	Laura Cerqui	Area competenza Cultura - Bilancio - Ecologia e Ambiente
Consigliere	Verusca Ghidinelli	Area competenza Cultura - Politiche giovanili
Consigliere	Alessandro Grandi	Area competenza Ecologia e Ambiente
Consigliere	Lucio Pasini	Area competenza Politiche giovanili - Ecologia e Ambiente
Consigliere	Stefano Tisi	Area competenza Lavori Pubblici e Urbanistica

REFERENTI DI FRAZIONE

Alessandro Grandi	Frazione di Clibbio
Lucio Pasini	Frazione di Pavone
Massimo Marchi	Frazione di Sabbio Sopra

Delegato del Comune in seno all'assemblea della Comunità Montana di Valle Sabbia: Claudio Ferremi, che ricopre l'incarico di Assessore della Comunità Montana con delega alla Cultura, Istruzione, Sistema Bibliotecario e Museale, Comunicazione

Nominate le nuove Commissioni Comunali

A seguito delle elezioni amministrative di maggio 2019, si sono create le nuove Commissioni Comunali che hanno già iniziato il loro lavoro. Di seguito, nel dettaglio, tutti i nominativi e le relative funzioni assegnate.

A CURA DELLA REDAZIONE

Pubblichiamo l'elenco completo delle Commissioni Comunali nominate a seguito della recente tornata elettorale.

■ COMMISSIONE ASSISTENZA SOCIALE

La commissione assistenza sociale è un organo consultivo dell'Amministrazione Comunale in materia di assistenza.

Si desidera mettere al centro tutti i cittadini, siano essi bambini, giovani, adulti o anziani.

In modo particolare vi è la volontà di trovare le soluzioni migliori per aiutare tutte le persone che ne hanno necessità, con un'attenzione particolare ai più deboli o alle situazioni che presentano particolari criticità.

Un sentito grazie a tutti i membri della commissione che dedicano il loro impegno e la loro disponibilità a sostegno del nostro paese; a loro auguriamo buon lavoro attraverso questa citazione di Seneca: *"La nostra società è molto simile a una volta di pietre: cadrebbe, se le pietre non si sostenessero reciprocamente."*

Ecco l'elenco dei componenti della Commissione:

Baruzzi Beniamino, Bazzani Ot-

tavia, Bianchi Giada (*Segretaria*), Bianchi Martina, Boninsegna Emanuel (*Consigliere comunale*), Carenini Cristina, Giori Monica (*Assessore*), Morettini James, Neznama Eva, Orecchioni Loredana, Pezzottini Michela (*Presidente*), Pialiorsi Livia, Richilmini Elide, Tolentini Caterina, Tonoli Alberto, Vecchia Claudia, Vecchia Luisa, Vezzola Patrizia.

■ COMMISSIONE COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

La collaborazione tra aziende e

Amministrazione Comunale dovrà essere un punto importante per lo sviluppo e l'occupazione. Saranno messi in campo tutti gli strumenti e le competenze per incentivare e favorire l'economia locale, anche attraverso l'istituzione di uno sportello comunale finalizzato alla ricerca di bandi e delle agevolazioni finanziarie che possano favorire il mantenimento o la nascita di nuove imprese. Il supporto alle attività artigianali, commerciali e produttive sarà offerto con la consapevolezza del ruolo sociale da esse svolto e nel pieno rispetto di chi le gestisce in prima persona con grande volontà e spirito di sacrificio.

L'Amministrazione Comunale attraverso la Commissione Commercio e Attività Produttive cercherà di favorire la partecipazione e il confronto con i commercianti, gli



artigiani, gli imprenditori del territorio attraverso iniziative, incontri, dibattiti.

Di seguito l'elenco dei componenti:

Bianchi Walter, Caicchiolo Alberto Luigi, Duni Roberto (*Presidente*), Ferremi Dario, Ghidini Matteo (*Segretario*), Luscia Onorio (*Sindaco*), Righetti Michela.

■ COMMISSIONE CULTURA

La Commissione Cultura esprime proposte e pareri per la promozione culturale del Comune.

In particolare gli obiettivi sono:

- collaborare con gli Assessorati alla Cultura, all'istruzione e ai Rapporti con le Associazioni nella programmazione delle attività culturali del Comune;
- collaborare all'organizzazione delle manifestazioni e delle iniziative culturali del Comune e della Biblioteca;
- cooperare con Enti, Gruppi e Associazioni aventi finalità culturali, ricreative e sociali;
- studio e valorizzazione del patrimonio storico, delle identità e delle tradizioni del territorio;
- promozione e realizzazione di rassegne, mostre e corsi;
- favorire e avviare accordi di partnership e di gemellaggio, fondati sulle tradizioni e sulle culture popolari;
- promuovere iniziative di orientamento alle comunicazioni sociali e di sensibilizzazione teatrale, cinematografica e musicale;
- collaborazione con vari Enti culturali, pubblici o privati, operanti sul territorio.

Ecco i componenti della Commissione Cultura:

Almici Valentina, Ayache Sara, Baruzzi Andrea, Bianchi Samuele, Cerqui Laura (*Consigliere Comunale*), Ferremi Carla, Ferremi Claudio (*Assessore*), Franzoni Davide, Ga-

brieli Silvia, Gagliostro Valeria (*Presidente*), Ghidinelli Verusca (*Consigliere Comunale*), Guerra Stefano, Jarmouni Nadia, Marini Alice, Monferone Claudia (*Segretaria*), Morengi Daniele, Muru Laura, Pasinetti Federica, Pasotti David, Tartaglia Chiara, Tartaglia Davide, Vercesi Barbara.

■ COMMISSIONE ECOLOGIA, AMBIENTE E TERRITORIO

Il gruppo di lavoro Ecologia, Ambiente e Territorio intende nuovamente mettersi a disposizione per il bene comune del proprio paese. Al primo posto attenzione, prevenzione, salvaguardia, rispetto, nonché tutela dell'ambiente in cui viviamo. Attraverso il dialogo, il coinvolgimento delle persone e la trasparenza si potranno raggiungere importanti obiettivi quali:

- Attuazione bonifica ambientale ex area industriale Pasotti in Via XX Settembre;
- Monitoraggio e realizzazione di interventi per contrastare il dissesto idro-geologico;
- Iniziative rivolte allo smaltimento dei manufatti contenenti fibre di amianto;
- Valorizzazione del territorio attraverso il recupero e la manutenzione parchi e sentieri;
- Monitoraggio e miglioramento sistema di gestione rifiuti;
- Rapporto costante di collaborazione e sensibilizzazione con le scuole e associazioni;
- Ricerca e sviluppo di possibili risorse energetiche da fonti rinnovabili, individuate con intelligenza e responsabilità;
- Iniziative di carattere ambientale e tutela della salute rivolte al monitoraggio dell'aria, dell'acqua e del terreno.

Il gruppo di lavoro Ecologia, Ambiente e Territorio è così composto:

Amicabile Matteo, Armeni Fausto, Armeni Francesco, Baruzzi Davide, Bonacina Carlo, Cerqui Laura (*Consigliere*), De Corso Gianfranco, Flocchini Giovanni (*Presidente*), Ghidini Marco, Grandi Alessandro (*Consigliere*), Guerra Renzo, Laini Simone (*Segretario*), Loro Cristian, Marchi Emanuele, Marchi Luca, Marchi Massimo (*Assessore*), Pasini Lucio (*Consigliere*), Ponchiardi Raffaella, Richilmini Manuel, Tonolini Paolo, Vecchia Alfredo, Vecchia Maurizio.

■ COMMISSIONE POLITICHE GIOVANILI

La Commissione Politiche Giovanili nasce per la prima volta a Sabbio Chiese nel 2019, con lo scopo di includere la collettività attraverso eventi, iniziative e attività dedicate all'ascolto e al coinvolgimento dei più giovani. In una società in cui la comunicazione tra i ragazzi e gli adulti risulta sempre più difficile e complessa, diviene fondamentale la nascita di un organo capace di rappresentarsi come elemento di mediazione e capace di divenire un punto di riferimento per i giovani. La Commissione viene dunque pensata come promotrice di iniziative destinate soprattutto ai ragazzi, ma anche ai più piccoli e agli adulti, al fine di incoraggiarne l'aggregazione e la partecipazione alla vita del nostro paese.

In questo senso si pensa di fornire spazi, attività e momenti che stimolino la socializzazione, il confronto e lo scambio generazionale, promuovendo la cultura in tutte le sue forme e i principi positivi dello stare insieme.

Le politiche giovanili sono politiche trasversali, perciò opereremo in più settori: nell'istruzione, nel sociale, nello sport, nella cultura, nell'educazione ambientale, nel mondo del lavoro e del volontariato, cercando di creare sinergie positive

SEGUE A PAG. 7 ►

Evazione dei tributi locali, approvato il Regolamento

Il Consiglio Comunale approva il Regolamento per il contrasto all'evazione dei tributi locali.

Un passo importante, nel rispetto di una legge nazionale approvata nel giugno scorso, per portare ad un livello più alto la giustizia fiscale.

DI ONORIO LUSCIA

Il Consiglio Comunale nella seduta del 26 Ottobre ha approvato il regolamento che disciplina le misure preventive per sostenere il contrasto dell'evazione dei tributi locali, sulla scorta dell'art. 15 comma 1 del "Decreto Crescita" approvato dal Parlamento con la legge nr. 58 del 28 giugno 2019.

L'applicazione del nuovo regolamento consentirà all'Amministrazione Comunale di sospendere o revocare la licenza per quelle attività commerciali e produttive sulle quali pesano gravi irregolarità rispetto al pagamento dei tributi locali (Tari, Imu, Tasi).

Il contrasto a tale fenomeno risponde ai criteri di giustizia fiscale e di equità oltre che di rispetto del principio di legalità in quanto finalizzato ad una più equa distribuzione del prelievo e quindi alla partecipazione dei contribuenti alla spesa pubblica locale.

Le innovazioni legislative introdotte nell'ambito tributario hanno profondamente modificato i rapporti tra il cittadino e l'Ente Locale che si trova oggi a gestire, in maniera diversa, una serie di tributi comunali

anche come conseguenza della scelta di un federalismo fiscale che lo ha progressivamente privato di finanziamenti statali certi e consistenti.

Nella black list elaborata dall'Ufficio Tributi del nostro Comune compaiono diversi titolari e gestori di attività che nei prossimi giorni riceveranno l'avviso bonario con cui verrà comunicato loro l'avvio del procedimento, per un debito di imposte locali complessivo già accertato di diverse decine di migliaia di euro. Questi soggetti sono solo i primi di una lista già all'attenzione degli Uffici e verso i quali si procederà progressivamente.

Il procedimento si sviluppa in

tre step: in caso di gravi irregolarità l'Ufficio Finanziario notifica l'avvio del procedimento di sospensione dell'attività assegnando trenta giorni per la regolarizzazione. Se entro i trenta giorni dal ricevimento dell'avviso bonario il contribuente non regolarizza la sua posizione, l'Ufficio preposto emette il provvedimento di sospensione per un periodo di novanta giorni (o fino al giorno della regolarizzazione). Se nei termini stabiliti, non avviene la regolarizzazione, il responsabile del SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) procede alla revoca dell'autorizzazione, concessione o divieto di prosecuzione di tutte le attività dell'esercente.

Si tratta di una norma semplice ma importante, contenuta come scritto in precedenza nel "Decreto Crescita" e sviluppata su un emendamento sostenuto dall'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) che finalmente fornisce agli Enti Locali uno strumento efficace



di contrasto all'evasione e al pagamento dei tributi locali.

È un provvedimento di rilievo per due motivi: prima di tutto si tratta di un tema di equità, perché consente di recuperare risorse indebitamente sottratte alla comunità e che possono servire per cercare di calmierare il peso dei tributi locali sulle famiglie e sulle imprese. Un contrasto all'evasione che implica un secondo aspetto, non meno importante per il nostro territorio che si contraddistingue per un'economia fortemente caratterizzata dalle piccole realtà commerciali e produttive. Grazie a questo provvedimento possiamo contribuire a far uscire dal mercato quelle imprese che non rispettano le regole e che inquinano il mercato stesso.

La riqualificazione dell'offerta commerciale e produttiva passa necessariamente dalla valorizzazione

degli operatori onesti, che sono la stragrande maggioranza a dispetto di quei pochi che conducono la propria attività al di fuori delle regole. Voglio ribadire, che non siamo in presenza di un provvedimento vessatorio: se infatti negli ultimi anni il nostro Comune ha ottenuto risultati positivi in termini di riscossione è grazie ai meccanismi di tax compliance, di accompagnamento nella regolarizzazione per la morosità. Da sempre l'Amministrazione Comunale è stata disponibile, e lo sarà anche in futuro, a confrontarsi con il contribuente che si trova in momentanea difficoltà finanziaria e concordare una rateizzazione per il pagamento delle imposte dovute.

Il provvedimento approvato va invece a colpire coloro che esercitano la propria attività imprenditoriale e commerciale al di fuori del rispetto di tutte le norme. ■

L'Amministrazione Comunale assegna le borse di studio 2018-2019

Come da tradizione, il Comune ha conferito gli assegni di studio agli studenti meritevoli di Sabbio Chiese

Lunedì 23 dicembre 2019, in Sala Consiliare, sono state consegnate le borse di studio agli studenti meritevoli di Sabbio Chiese per l'Anno Scolastico 2018-2019. La nuova Commissione Borse di studio, composta da tre membri dell'Amministrazione Comunale, un rappresentante dei docenti dell'Istituto Comprensivo "A. Belli" e dalla Presidente della Commissione Cultura, ha stilato la graduatoria degli studenti aventi diritto agli assegni di studio. Le domande pervenute quest'anno sono state 10, 2 delle quali non ammesse perché non adempienti ai requisiti richiesti dal regolamento. Sono state quindi assegnate 8 borse di studio, 2 per la scuola secondaria di I grado e 6 per la scuola secondaria di II grado.

Ecco l'elenco dei vincitori: Bonomi Iacopo, Rossetti Rebecca, Karaj Angela, Almici Daniel, Pasini Jessica, Florian Chiara, Agnini Valeria, Zanelli Erica.

Da parte dell'Amministrazione Comunale e della Commissione Borse di Studio i più sentiti complimenti a tutti gli studenti che hanno presentato la domanda, poiché le valutazioni raggiunte sono più che meritevoli. Congratulazioni ragazzi, vi auguriamo di proseguire la vostra carriera scolastica con successo e soddisfazione. ■ (REDAZ.)

► SEQUE DA PAG. 5

e propositive con le scuole, le famiglie, i gruppi e le associazioni, per stimolare i ragazzi ad intervenire, proporsi e mettersi in gioco, in un'ottica di condivisione, ascolto e partecipazione.

I membri della Commissione sono:

Alberti Alessio, Alberti Monia, Michela Bacchettini (*Consigliere Comunale*), Baruzzi Nicole (*Presidente*), Bianchi Pietro, Bonacina Nicola, Bonomini Sintia, Davide Frattini, Gervasoni Marino, Ghidinelli Verusca (*Consigliere Comunale*), Ghidini Marta (*Assessore*), Guerra Mattia, Mascadri Alessandra, Pasini Lucio (*Consigliere Comunale*), Pasini Valentina (*Segretaria*), Pennella Luciana, Richilmini Manuel, Tonni Chiara, Zanetti Enrico.

■ COMMISSIONE SPORT E TEMPO LIBERO

Federici Giancarlo è stato riconfermato alla presidenza, nuova la segretaria Guerra Laura già presente nella precedente commissione.

Rinnovata in alcuni elementi la Commissione farà da tramite fra Società sportive e Amministrazione Comunale si occuperà di coinvolgere la comunità proponendo attività ed eventi ludico-sportivi, la Commissione è già al lavoro per riproporre nel 2020 il palio della Rocca.

Ecco tutti i componenti della commissione:

Agogeri Fabrizio, Bacchettini Michela (*Consigliere comunale*), Baruzzi Andrea (*Consigliere comunale*), Bonacina Carlo, Costa Matteo, Federici Giancarlo (*Presidente*), Guerra Laura (*Segretaria*), Marchesi Davide, Pialorsi Matteo, Pozzi Fabio, Tisi Denis, Scalvini Alessandro, Vecchia Francesca, Zambelli Walter. ■

Manutenzione e lavori pubblici del territorio

Di seguito l'elenco dei lavori pubblici eseguiti sul territorio del nostro Comune, messi in opera nonostante la sempre minor disponibilità di risorse stanziata a livello nazionale.

DI ONORIO LUSCIA

In un contesto che vede sempre meno risorse a disposizione dei Comuni, gli interventi effettuati nel corso dell'anno nel settore dei lavori pubblici sono stati comunque molti e di seguito ricorderemo quelli principali; si è scelto di dare la priorità a quelle opere che hanno potuto usufruire di finanziamenti pubblici.

■ LAVORI DI RESTAURO CIMITERO DEL CAPOLUOGO

(Foto 1) La Legge di Bilancio 2019 nr. 145 del 30 Dicembre 2018 ha stanziato contributi a fondo perduto a favore dei Comuni per investimenti finalizzati alla messa in sicurezza di edifici pubblici e patrimonio di proprietà comunale. L'entità dei contributi assegnati era variabile in base al numero di abitanti: per i comuni con popolazione fino a 5000 abitanti (come il nostro) il contributo assegnato è stato di 50.000 €. Il Comune beneficiario del contributo era tenuto ad iniziare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro il 15 Maggio 2019. La Giunta Comunale, con delibera nr. 12 del 18 Marzo 2019 ha approvato il progetto di "Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei colombari del cimitero". Il progetto redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale ha interessato una zona del cimitero monumentale già oggetto nel 2016 di un importante progetto di recupero e riqualificazione realizzato dallo studio di Architettura Cattaneo.

Il progetto approvato dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici di Brescia prevedeva il risanamento e il restauro conservativo dei loculi e delle campate nella zona 7 - 8 - 9 -10, la bonifica dei campi a terra zona 3 -4, la realizzazione di un nuovo impianto elettrico, la si-

stemazione dei vialetti e della pavimentazione. I lavori eseguiti nella zona 8, hanno previsto la manutenzione della copertura, il rifacimento dell'impianto elettrico, la rimozione delle vecchie lapidi, la bonifica e il risanamento delle parti degradate dei loculi. Il costo del progetto preventivato in 53.000 € comprensivo dei lavori, Iva, spese tecniche e Oneri sicurezza è stato finanziato per 50.000 € dal contributo Statale, la restante parte a carico del bilancio comunale.

■ INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TETTO SCUOLA MEDIA A. BELLI

(Foto 2) In attuazione al Decreto Legge nr. 34 c.d. Decreto Crescita del 14 Maggio 2019, il Ministero dello Sviluppo ha adottato il provvedimento che assegna i contributi stanziati in favore dei Comuni, per la realizzazione di progetti di efficientamento energetico e sviluppo

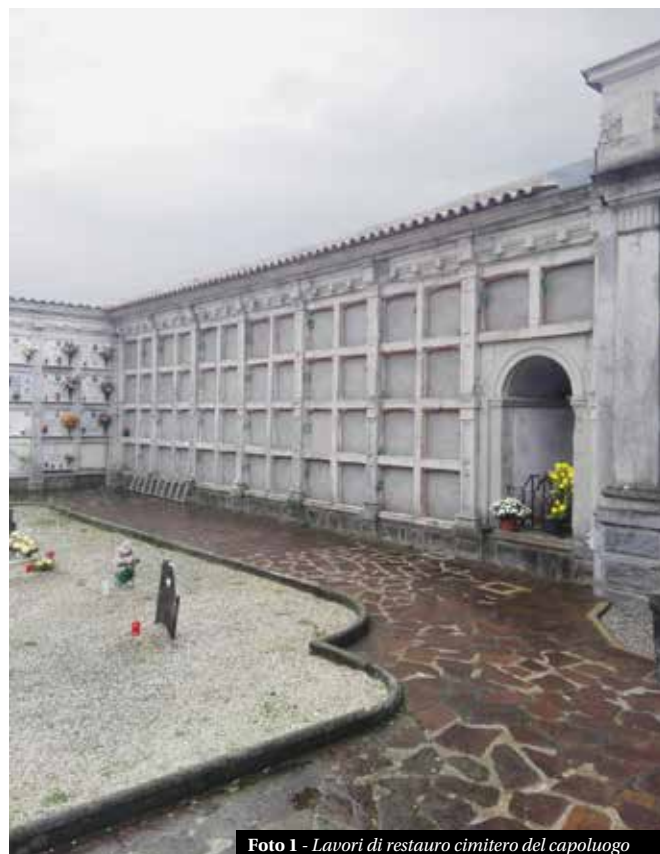


Foto 1 - Lavori di restauro cimitero del capoluogo



Foto 2 - Manutenzione tetto scuola media A. Belli



Foto 3 - Riqualificazione centro sportivo comunale

territoriale sostenibile. I contributi assegnati ai Comuni ammontano complessivamente a 500 milioni di euro e variano in funzione del numero dei residenti.

Si va da un contributo minimo di 50 mila euro per i Comuni con popolazione fino a 5 mila abitanti a un contributo di 250 mila euro per i Comuni che hanno più di 250 mila abitanti. Ciascun Comune beneficiario ha l'obbligo di avviare i lavori entro il 31 Ottobre 2019, pena la decadenza del contributo. I contributi erano destinati a finanziare opere di efficientamento energetico, quali interventi di illuminazione pubblica, di risparmio energetico degli edifici pubblici, e di sviluppo territoriale sostenibile, l'adeguamento e la messa in sicurezza di edifici pubblici, l'abbattimento delle barriere architettoniche, a

condizione che tali opere non avessero già ottenuto un finanziamento a valere su fondi pubblici o privati, nazionali, regionali o provinciali e che siano aggiuntive rispetto a quelle opere già programmate sulla base degli stanziamenti contenuti nel Bilancio di Previsione dell'anno 2019.

L'Amministrazione Comunale ha deciso di utilizzare questi fondi per completare l'intervento di manutenzione della copertura della Scuola Media e Palestra. La copertura, negli anni è stata oggetto di numerosi interventi finalizzati a risolvere i problemi legati alle infiltrazioni con soluzioni parziali e con rappezzi che, si sono rivelati del tutto insufficienti per risolvere in maniera definitiva le problematiche. Per dare una soluzione definitiva, l'Amministrazione Comunale lo scorso anno

ha finanziato con fondi propri (circa 140 mila euro) un importante intervento di ristrutturazione della copertura.

L'intervento realizzato dalla ditta Taroli di Gavardo ha previsto la rimozione del vecchio manto di copertura impermeabile, la fornitura e posa di materiale isolante e lastre in lamiera grecata coibentate e ulteriori opere complementari per scossaline e pluviali sul tetto della palestra e parte della copertura della scuola Media. Grazie a questo ulteriore stanziamento di 50 mila € si è potuto completare l'intervento di manutenzione straordinaria di tutta la copertura dell'edificio scolastico. Lavori importanti, necessari a salvaguardare le strutture scolastiche e garantire ai nostri ragazzi di usufruire di spazi salubri e accoglienti, in grado di generare un risparmio in termini energetici e economici.

Un edificio costruito negli anni '80, composto da tre blocchi che ospitano al loro interno la palestra, la Scuola Media e l'auditorium oggetto nei mesi scorsi di uno studio preliminare di vulnerabilità sismica per il quale l'Amministrazione Comunale ha partecipato a specifico bando di finanziamento per la redazione di progetti per la messa in sicurezza di edifici e delle strutture pubbliche scolastiche.

■ CENTRO SPORTIVO COMUNALE RIQUALIFICAZIONE CAMPO DI CALCIO

È un importante investimento sullo sport, quello attuato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Comunità Montana di Valle Sabbia e l'A.S.D. Nuova Valsabbia, con l'obiettivo di rimettere a nuovo il campo di calcio a 11 giocatori con il fondo in erba sintetica che, oltre alla prima squadra dell'A.S.D. Nuova Valsabbia, ospita anche tutte le altre squadre della società. Dai pulcini agli juniores passando

SEGUE A PAG. 10 ►

► SEGUE DA PAG. 9

per le squadre della scuola calcio. Messe insieme tutte queste formazioni raccolgono complessivamente oltre duecento atleti che sul rettangolo di gioco effettuano tutti gli allenamenti e disputano le partite casalinghe. Il campo realizzato nel 2006 dall'Associazione Calcio, sottoposto a un intenso utilizzo, necessitava di un importante intervento di riqualificazione non più prorogabile in quanto presentava un manto di copertura ormai usurato e non più omologabile.

Il progetto redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale preventivato in circa 330 mila € comprensivo di lavori, Iva, spese tecniche e oneri sicurezza al lordo di possibili sconti e ribassi. I lavori, effettuati nel periodo estivo hanno previsto la rimozione del vecchio manto di copertura, la manutenzione del sistema di drenaggio e raccolta acque, l'adeguamento dell'impianto di irrigazione esistente, la sistemazione e il livellamento del terreno di gioco. Al termine dei lavori di preparazione, è stata effettuata la posa del nuovo manto di copertura in sintetico di altissima qualità, conforme alle normative e a tutti i parametri richiesti dalla FIGC e LND, che ha il pregio di essere praticabile in ogni condizione meteorologica ed in modo continuativo, grazie al perfetto drenaggio superficiale.

Il manto utilizzato è stato realizzato con materiali ecocompatibili che a fine vita, potrà essere riciclato. Un'operazione che il Comune difficilmente avrebbe potuto attuare con risorse proprie e nei tempi richiesti, ma che si è potuta concretizzare grazie al contributo di 120 mila € stanziato dalla Comunità Montana di Valle Sabbia e altri 70 mila € messi a disposizione dall'Assoc. Calcio Nuova Valsabbia.

Una società importante, in continua crescita, il nostro ringraziamento va a tutti i dirigenti e responsabili

che con il loro impegno e passione hanno permesso di far diventare la società una realtà sempre più consolidata e conosciuta, un vero e proprio fiore all'occhiello e motivo di orgoglio per il nostro movimento sportivo.

La realizzazione di questo progetto, come dicevo all'inizio è un importante investimento nello sport, che con soddisfazione consegniamo alla nostra Comunità e ai nostri giovani.

Riteniamo lo sport un momento fondamentale nella crescita dei nostri giovani, dove la pratica sportiva rappresenta un importante fattore di coesione e di formazione globale della loro personalità, e li aiuta a maturare valori fondamentali come il rispetto, l'amicizia, il lavoro di squadra e la solidarietà.

■ METANIZZAZIONE DELLA FRAZIONE DI CLIBBIO



Foto 4 - Metanizzazione di Clibbio

(Foto 4) Si traduce in realtà il progetto di ampliamento della metanizzazione nella frazione di Clibbio. L'investimento, frutto della collaborazione nata tra la Società Unareti Spa, Comunità Montana di Valle Sabbia e Comune, ha richiesto un investimento complessivo di oltre 350 mila €, dei quali 100 mila € finanziati in egual misura dal Comune e dalla Comunità Montana, la restante parte a carico delle società Unareti Spa. L'opera è nata dalla volontà dell'Amministrazione Comunale di dotare la frazione di Clibbio, Rive e Fontanelle, le più decentrate a situate ai confini con il territorio di Vobarno, di un servizio ritenuto ne-

cessario e fondamentale per il territorio ed in particolare per la zona. L'iniziativa partita nel 2015, ha visto la realizzazione da parte di Unareti di un'estensione della rete del gas metano in media e bassa pressione in prolungamento dalla rete esistente in località ponte sul fiume Chiese nel territorio di Vobarno.

Terminati i collaudi e le verifiche, dal 17 ottobre scorso, la distribuzione del gas metano è entrata in esercizio. Ha certificarlo, la tradizionale "fiammata" eseguita in loco dai tecnici di Unareti.

Grazie a questo intervento, 2,5 km di tubazione sono stati posati con l'utilizzo di tecnologie meno invasive che hanno permesso di abbattere l'impatto ambientale dell'opera, di ridurre al minimo la movimentazione dei mezzi pesanti e l'intralcio alla circolazione. Sono circa 130 le famiglie che, grazie a questo intervento potranno usufruire di questo importante servizio.

Realizzato l'impianto, le famiglie stanno procedendo privatamente con l'allacciamento delle utenze, per alcune di esse il Comune si è attivato per consentire il completamento delle operazioni in tempi ragionevoli.

Contestualmente ai lavori per la posa della rete del gas metano, in accordo con a2a Ciclo Idrico è stata sostituita gran parte della vecchia rete dell'acquedotto comunale mediante la posa di nuove tubature in ghisa. Terminati gli allacci privati alla rete, come previsto dagli accordi sarà realizzata l'asfaltatura delle strade interessate dai lavori.

Per l'Amministrazione Comunale è motivo di grande soddisfazione la realizzazione di questo intervento essenziale che la frazione attendeva da tempo, che oltre a portare vantaggi di varia natura ai cittadini ha una valenza significativa anche sotto il profilo ambientale e rappresenta un'occasione di ulteriore valorizzazione del nostro del nostro territorio.



Foto 5 - Demolizione fabbricato pericolante a Clibbio

■ DEMOLIZIONE FABBRICATO PERICOLANTE IN VIA SAN LORENZO A CLIBBIO

(Foto 5) Nel mese di Ottobre la ditta incaricata dal Comune ha effettuato la demolizione dell'immobile sito in Via San Lorenzo nella frazione di Clibbio. L'edificio, gravemente danneggiato dal sisma del Novembre 2004, ad oggi del tutto inagibile e pericolante apparteneva ad una quindicina di proprietari diversi. L'accordo sottoscritto e formalizzato con delibera di Giunta ha previsto la cessione al Comune di un'area di circa 400 mq. adiacente la Sala polifunzionale del centro parrocchiale e la creazione di una servitù di passaggio di 3,50 mt. al fine di garantire l'accesso carraio dell'area alla Via San Lorenzo. L'Amministrazione Comunale, dal canto suo, si era impegnata a farsi carico delle spese per la demolizione del fabbricato e alla sistemazione delle pertinenze, nonché a sostenere le spese relative alla stipula dell'atto notarile.

La demolizione del fabbricato, lo smaltimento delle macerie e la sistemazione dell'area è stato realizzato dalla ditta Tassi Srl, alla quale sono stati addebitati anche i relativi costi dell'intervento in funzione della Convenzione sottoscritta nel 2015 con il Comune collegata al Permesso di Costruire Convenzionato relativa al ritombamento con terre e rocce da scavo della cava di sabbia in fase di coltivazione nella frazione di Clibbio. Nei prossimi mesi si provvederà alla sistemazione dell'area, alla realizza-



Foto 6 - Collegamento pedonale via Bernardelli - via A. Moro

zione di un parcheggio pubblico e alla riattivazione della stradina pedonale esistente che collega via San Lorenzo al sagrato della parrocchia.

■ COLLEGAMENTO PEDONALE VIA BERNARDELLI - VIA ALDO MORO

(Foto 6) Si sono recentemente conclusi i lavori per la realizzazione dello stradello pedonale di collegamento tra la contrada Bernardelli e la Via Aldo Moro per permettere l'accesso al complesso scolastico direttamente da Via Bernardelli. Lo stradello è stato realizzato interamente dai privati in virtù della cessione e realizzazione di standards pubblici derivanti dalla costruzione della villetta residenziale del sig. Scalvini Paolo e della ristrutturazione del sig. Dall'Era Alberto. La prima fase del collegamento è stata realizzata in esecuzione degli impegni convenzionati per il rilascio del Permesso di Costruire (nr. 32 del 2008) che prevedeva la realizzazione di una villetta in Via Aldo Moro su un'area pertinenziale che si estendeva fino alla contrada Bernardelli.

L'Amministrazione Comunale in forza delle norme del nuovo PGT (Piano di Governo del Territorio) approvato nel 2008, in alternativa alla monetizzazione dell'area a standards che il privato doveva cedere per poter costruire, ha convenzionato la cessione di una striscia di terreno che permettesse in futuro di creare un collega-

SEGUE A PAG. 12 ►

► SEGUE DA PAG. 11

mento pedonale che partendo dalla contrada Bernardelli permettesse appunto l'accesso al complesso scolastico sulla Via Aldo Moro.

In forza della convenzione sottoscritta, il sig. Paolo Scalvini ha ceduto al Comune una porzione di terreno di larghezza di circa ml. 1,00 e lunghezza ml. 65 comprendendo tutto il confine dalla Via A. Moro alla Via Bernardelli. Il Comune per contro si impegnava a reperire una uguale porzione di terreno sulla proprietà confinante in modo che il nuovo stradello pedonale tra la contrada Bernardelli e la Via A. Moro fosse fruibile.

Solo nel 2018, quando il sig. Dall'Era Alberto ha presentato istanza intesa ad ottenere il Permesso di costruire per la ristrutturazione dei fabbricati residenziali siti in Via Bernardelli, l'Amministrazione Comunale ha potuto trovare l'accordo per la cessione dell'area necessaria all'ampliamento dello stradello e per il completamento dei lavori necessari a renderlo funzionale. Con il rilascio del permesso di costruire, il sig. Dall'Era si è impegnato a realizzare l'allargamento del percorso pedonale da cedere al Comune e a realizzare le opere di completamento (pavimentazione, illuminazione, ecc.) Si è conclusa così un'operazione che ha consentito di mettere in atto le prerogative dettate dalla legge regionale nr. 12/2005 di approvare cessioni e progetti di scomputo nel caso questi riguardino interventi di interesse generale e di pubblica utilità, senza oneri a carico dell'Amministrazione comunale; il vantaggio dato con il PGT al privato di poter costruire, è ritornato alla collettività sotto forma di un'opera pubblica fruibile da tutti i cittadini.

Da oggi, arrivare alle nostre scuole sarà più sicuro, grazie al nuovo passaggio pedonale che consente di collegare con maggior sicurezza la Piazza Rocca alla Via Aldo Moro.

■ REALIZZAZIONE NUOVO COLLETTORE FOGNARIO VIA SOLE



Foto 7 - Collettore fognario via Sole

(Foto 7) L'estate ha portato finalmente una soluzione ai vecchi problemi di sicurezza della Via Sole. Merito della realizzazione del nuovo collettore fognario realizzato dalla società a2a.. Si tratta di un'opera importante che attendevamo da tempo e che ci auguriamo possa risolvere o quantomeno ridurre al minimo i gravi disagi causati dalla pioggia sulla strada che collega la frazione al capoluogo.

Nella zona, in occasione di violenti temporali si verificano gravi problemi dovuti, non solo alla pioggia caduta, ma anche alla portata di ritorno del sistema fognario non in grado di smaltire una grande quantità d'acqua.

Nella maggior parte dei casi gli allagamenti si verificano durante eventi meteorici estremi, quando il deflusso superficiale interagisce con la portata in eccesso scaricata dalla rete di fognatura.

Questi volumi idrici si mescolano e defluiscono lungo via Sole e di conseguenza causano allagamenti, il sollevamento dei chiusini e il danneggiamento di ampi tratti della sede stradale, e sono causa di gravi disagi ai residenti e pericolo alla circolazione e alla sicurezza delle persone.

Il costo per la realizzazione dell'intervento stimato in circa 150.000 € è stato interamente finanziato da a2a Ciclo Idrico Integrato. La posa della nuova condotta realizzata con una tubatura di grosse dimensioni (diam. 80 cm), totalmente

interrata, consentirà all'acqua, in occasione di piogge intense, di essere deviata e smaltita direttamente nel sottostante fiume Chiese. L'intervento si è concluso nel mese di Novembre con il ripristino e la completa asfaltatura dei tratti stradali interessati dai lavori.

In un'ottica di prevenzione, l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con i tecnici di a2a, sta predisponendo lo studio di nuovi progetti finalizzati alla risoluzione di analoghe problematiche che si riscontrano in altre zone del nostro paese.

■ REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO DI FOGNATURA IN VIA SILVIO MORETTI



Foto 8 - Tratto fognario in via S. Moretti

(Foto 8) La Giunta Comunale ha approvato con delibera nr. 38 del 28/10/2019 il progetto per la realizzazione di un nuovo tratto di fognatura acque nere in Via Silvio Moretti. Importo dei lavori di 40.000 € circa oltre l'Iva.

I costi dell'intervento sono interamente finanziati da a2a Spa Ciclo Idrico Integrato, senza alcun onere a

SEGUE A PAG. 15 ►

Recupero edifici dismessi, approvata la legge

La Regione Lombardia ha approvato nei giorni scorsi la legge che mette in campo incentivi e meccanismi di semplificazione per favorire il recupero di immobili abbandonati e per prevenire il degrado urbano.

GEOM. ENRICO ZANE
RESPONSABILE UFFICIO TECNICO URBANISTICA

La nuova legge affronta il grave problema dei centri abitati degradati, oltre che degli edifici agricoli e rurali abbandonati: si pone infatti l'obiettivo di risanare singole case o porzioni di quartieri, realizzando iniziative di rigenerazione con ricadute positive su abitabilità e attrattività dei centri abitati, nonché sul piano della sicurezza e della vivibilità urbana.

I progetti dovranno rientrare nelle previsioni dei piani territoriali, rispettando la già operante legge sul consumo del suolo e dovranno essere in armonia con la carta di consumo del suolo che i Comuni dovranno realizzare (una sorta di censimento degli immobili abbandonati o dismessi da aggiornare annualmente).

La Regione assumerà il ruolo di "regista" e coordinerà le operazioni, lasciando il potere di dare il via all'iniziativa ai privati proprietari e ai Comuni: i primi potranno segnalare situazioni di particolare criticità (edifici fatiscenti e non abitati da almeno cinque anni), mentre i secondi potranno vagliare le istanze e



**Regione
Lombardia**

inserire il progetto di recupero negli appositi piani annuali.

Il privato che non dovesse procedere nei tempi dati a fronte di un progetto di rigenerazione che risolve problemi di sicurezza o di degrado ed inserito nel piano annuale, potrà essere destinatario di penali, che possono portare fino all'esproprio

nei casi più gravi.

Tra gli incentivi, previsti uno sconto fino al 60% sugli oneri di urbanizzazione e la possibilità di incrementi delle volumetrie fino al 20% a fronte di tutta una serie di prescrizioni che comporteranno, in sostanza, il miglioramento delle condizioni degli edifici innanzitutto dal punto di vista energetico e della sicurezza.

Altro obiettivo che la legge si prefigge di raggiungere, è la lotta alla burocrazia per garantire tempi certi per la realizzazione degli interventi, una volta dichiarato lo stato di degrado di un immobile attraverso perizia giurata e asseverata.

La norma finanziaria prevede un primo stanziamento iniziale di due milioni di euro, che serviranno per promuovere soprattutto i censimenti comunali e poi si procederà con piani annuali cui concorreranno le risorse statali e regionali per somme da definire in base alle necessità.

Un immobile, per beneficiare dei contenuti e delle agevolazioni della nuova legge, dovrà essere stato abbandonato da almeno cinque anni il proprietario avrà un arco di tempo di massimo 10 anni per poter avviare interventi di rigenerazione e ottenere le premialità previste.

La legge stabilisce che un regolamento (che dovrà essere definito e approvato dalla Giunta regionale) stabilirà i criteri di riferimento per attribuire ai Comuni la possibilità di modulare gli incrementi volumetrici per interventi sul patrimonio edilizio esistente, tenendo conto delle specifiche situazioni territoriali. ■

I negozi di vicinato, patrimonio da valorizzare

La crisi infinita di botteghe e negozi. In dieci anni nella provincia di Brescia hanno chiuso ben 2.500 esercizi, una tendenza che sembra destinata ad aumentare.

DI ONORIO LUSCIA

In dieci anni, nella nostra provincia, è come se avesse chiuso un negozio al giorno, dal 2009 al 2019 il saldo negativo è di quasi 2500 botteghe e negozi in meno. L'andamento è rilevato dall'Osservatorio regionale sul commercio, che raccoglie i dati di tutta la regione, pubblicando un report dettagliato con cadenza annuale.

Le attività commerciali sono suddivise in grandi strutture di vendita, medie e negozi di vicinato. Il confronto nei dieci anni è impietoso: nel 2009 in tutta la provincia risultavano attivi 16.587 esercizi di vicinato, di cui 12.263 negozi per la vendita di beni e consumi, 2.705 botteghe di generi alimentari, 1.619 negozi con merceologia mista. Dieci anni dopo, al 30 Giugno 2019, risultavano aperti: 10.035 negozi, 2.564 botteghe alimentari e 1.515 attività di genere misto. In termini percentuali, significa che dal 2009 ad oggi hanno chiuso il 15 % dei negozi di vicinato, in tutto 2.473 esercizi in meno.

Il tessuto commerciale del nostro paese è caratterizzato, in particolar modo dai piccoli negozi di vicinato quali gastronomie, parrucchieri, fiorai, ferramenta, cartolerie, tabaccai e quant'altro. Si tratta in molti casi di attività storiche, spesso a conduzione familiare, messe in pericolo dal continuo espandersi dell'offerta dei centri commerciali e dal perdurare del momento di congiuntura economica negativa che, purtroppo stiamo vivendo da diversi anni. Consapevoli di queste difficoltà, durante il nostro mandato, abbiamo intrapreso alcune iniziative per incentivare e favorire l'apertura dei "negozi di vicinato", ovvero quelle attività che tradizionalmente contraddistinguono il commercio nelle nostre realtà.

Attraverso il finanziamento di un bando per l'ero-



gazione di contributi economici a fondo perduto, per l'apertura di nuove attività. La misura che intendiamo riproporre anche per i prossimi anni è volta a supportare le piccole attività di paese che, pur soffrendo della concorrenza dei grandi centri commerciali, possono garantire un servizio prezioso alla collettività. Questa iniziativa intende valorizzare e implementare il tessuto commerciale, favorendo e migliorando l'attrattività dell'offerta promuovendone l'avvio, anche tramite il riuso di negozi e locali sfitti o liberi. Nella nostra realtà, ci conforta vedere che il saldo tra nuove aperture e chiusure è tendenzialmente positivo. In un momento in cui anche a livello nazionale la crisi economica continua a farsi sentire nel nostro paese, iniziano ad arrivare alcuni segnali positivi: negli ultimi periodi, in paese, si sono insediate nuove attività, in molti casi condotte da giovani che con coraggio e buona volontà hanno deciso di "rimboccarsi le maniche" e farsi avanti, per questo e meritano un plauso e il sostegno da parte di tutti.

Ma non possiamo certo abbassare la guardia.

Crediamo infatti che nei piccoli paesi come quelli che caratterizzano i nostri territori, questi negozi, vicini a casa, comodi, convenienti e spesso anche moderni, rappresentino un elemento centrale del tessuto economico, sociale e civile, oltre a fare da collante tra modernità, tradizioni e forti relazioni sociali. Se vogliamo, queste attività sono anche un punto di riferimento importante, soprattutto per le persone anziane, notoriamente attaccate alle abitudini e poco avvezze alle novità e agli spostamenti.

Per questo ribadisco che, per poter proseguire nella loro attività, i negozi di vicinato hanno bisogno di noi. Il nostro vuole essere un invito a considerare maggiormente l'utilità, il buon rapporto qualità prezzo e la stessa convenienza del negozio locale, valorizzandolo sia per comodità e vicinanza, sia in termini di servizio che in relazione alla qualità della vita del paese, soprattutto se raffrontata con lo stress e la spersonalizzazione nei grandi centri commerciali. In questo momento di difficoltà legate all'andamento negativo dei consumi e al calo delle vendite, le esigenze delle attività ubicate nei piccoli centri sono ancora e più evidenti.

Per questo invitiamo i cittadini a non abbandonare e di conseguenza costringere alla chiusura i negozi di vicinato.

Un epilogo che, oltre alle ovvie conseguenze negative in termini oc-

cupazionali, significherebbe anche perdere le nostre tradizioni.

Dal canto nostro continueremo a fare quanto ci è possibile per creare le condizioni più favorevoli alla loro apertura e permanenza, anche attraverso la programmazione di eventi culturali, sportivi e di promozione del nostro territorio con il coinvolgimento e la collaborazione di tutte le attività commerciali presenti.

Ci auguriamo che gli enti sovra comunali e la politica facciano la loro parte, attraverso bandi finalizzati a sostenere il piccolo commercio oggi in gravissima difficoltà, agevolando l'apertura di nuove attività che, come detto, a causa della grande distribuzione e dell'eccessivo carico fiscale e burocratico sta soffrendo fino all'abbandono ed alla desertificazione commerciale, prologo inevitabile alla morte di ampie zone dei nostri territori.

Quindi, aiutare il piccolo commercio significa mantenere vivo il paese, salvare l'economia dei piccoli centri abitati, della montagna e la sua identità.

L'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Commissione Commercio e Attività Produttive darà il suo supporto nella consapevolezza del ruolo sociale svolto dalle diverse realtà commerciali e nel pieno rispetto di chi tutti i giorni in prima persona con grande coraggio e spirito di sacrificio alza la serranda.

Per centrare questo obiettivo tuttavia è necessario che anche i cittadini facciano la loro parte sostenendoli. ■



► SEGUE DA PAG. 12

carico del bilancio comunale. La fase di progettazione delle opere di eliminazione del terminale non depurato ha preso avvio lo scorso anno a seguito del rilevamento effettuato dai tecnici di a2a di uno scarico non collegato alla rete fognaria in Via Silvio Moretti.

Dai controlli effettuati, si riscontrava che alcuni edifici adiacenti la via avevano gli scarichi delle acque nere direttamente collegati con il vecchio fosso intubato passante sotto le abitazioni.

Il progetto approvato dagli Enti preposti, prevede la dismissione degli attuali scarichi fognari presenti all'interno delle proprietà private e la realizzazione di una nuova condotta fognaria in sede stradale per una lunghezza di 85 mt., il rifacimento di nuovi allacci degli scarichi delle acque nere per i vari edifici interessati.

La nuova tubazione verrà convogliata in un pozzetto d'ispezione e collegata al collettore fognario esistente. I lavori inizieranno a breve, con la ditta incaricata dei lavori abbiamo effettuato un'attenta analisi dei tempi e delle modalità di esecuzione dell'intervento.

L'Ufficio di Polizia Locale ha preparato un piano per la viabilità alternativa, con l'obiettivo di ridurre al minimo i disagi per i residenti e quanti devono spostarsi all'interno del centro storico. ■



Sabbio: a qualcuno piace sporco

L'abbandono dei rifiuti in ambiente è un atto grave di inciviltà e costituisce reato.

DI MASSIMO MARCHI

Il degrado ambientale generato dall'abbandono di rifiuti è un fatto di immediata percezione e riguarda ogni tipologia di rifiuto. Le ripercussioni sono assai pesanti: inquinamento ambientale, degrado e danno estetico, effetti sulla qualità di vita, nonché elevati costi diretti all'igiene pubblica.

Il nuovo sistema di raccolta rifiuti gestito dalla società SAE Valle Sabbia S.r.l. (Società Ambiente Energia Valle Sabbia) consente agli utenti il conferimento di diverse tipologie di rifiuto mediante raccolta porta a porta misto con cassonetto stradale e isola ecologica. Nonostante questa gestione, che interessa l'intera Valle Sabbia, alcuni soggetti, fortunatamente in numero limitato, abbandonano rifiuti direttamente in ambiente. Tramite sistemi di controllo molte volte i trasgressori vengono intercettati e sanzionati. Sconcertante è scoprire che, in alcune si-



Guaine di catrame abbandonate nei boschi

tuazioni, si verificano vere e proprie migrazioni del rifiuto: i soggetti trasgressori infatti non sono residenti a Sabbio Chiese bensì in altri comuni. In molti casi diventa impossibile identificare i trasgressori e la sola cosa che si può fare è quella di recu-

perare il materiale abbandonato.

L'Amministrazione ricorda che, per ogni segnalazione, per la risoluzione di qualsiasi dubbio o problema inerente la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti ci si può rivolgere direttamente a SAE Valle Sabbia S.r.l. o agli uffici del Comune di Sabbio Chiese.

Un ringraziamento a tutti coloro che, con costanza e pazienza, si dedicano alla pulizia dell'ambiente convinti che presto o tardi la mentalità e il rispetto di alcune persone muterà in meglio. Il pensiero va dunque agli operatori del Comune, alla polizia locale, alle forze dell'ordine, alle associazioni, ai gruppi e a tutti i cittadini che, a volte addirittura in autonomia e in sordina, si prodigano nel recupero dei rifiuti e nella pulizia dell'ambiente. ■

SAE Valle Sabbia S.r.l.
(Società Ambiente
Energia Valle Sabbia)
0365 1985916

Comune di Sabbio Chiese
0365 85119

Numero di servizio/supporto/
riferimento raccolta rifiuti
Comune di Sabbio Chiese
345 6364875



Abbandono rifiuti lato fiume/pista ciclabile



Abbandono nel bosco di pneumatici



Recupero in ambiente di rifiuti da parte degli operatori comunali

Nuova sezione ANMIL a Sabbio Chiese

L'ANMIL, Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro è una nuova importante realtà associativa che arricchisce il patrimonio culturale e sociale della nostra Comunità.

DI ONORIO LUSCIA

Domenica 3 novembre, durante la Santa Messa celebrata nella Chiesa Parrocchiale, il parroco Don Dino Martinelli ha benedetto il nuovo vessillo della sezione Anmil di Sabbio Chiese. Una cerimonia particolarmente sentita, alla quale hanno partecipato il Presidente Provinciale ANMIL Roberto Valentini, il referente sezionale Bruno Papa, oltre a numerosi associati e labari in rappresentanza delle Sezioni consorelle valsabbine e bresciane. La solenne liturgia, è stata impreziosita dai canti a quattro, cinque voci della corale diretta dalla M.a Laura Crescini, che si è esibita con uno straordinario repertorio della Polifonia cinquecentesca con brani di Orlando di Lasso, Giovanni Pierluigi da Palestrina e Josquin des Prez.

La cerimonia è stata anche l'occasione per ribadire l'importanza e il significato della prevenzione, tutela dell'incolumità fisica e formazione nei luoghi di lavoro alla luce delle statistiche e fatti di cronaca che purtroppo anche in queste ultime settimane hanno interessato anche il nostro territorio.

«È necessario mantenere alta l'attenzione e collaborare in sinergia,

Per informazioni:
Anmil Onlus sede di Brescia
Tel. 030.393439
www.anmil.it

istituzioni, associazioni di categoria, sindacati, forze sociali e scuola per rafforzare sempre di più e mantenere viva ed operativa la cultura della prevenzione, in rispetto delle regole in tutti i luoghi di lavoro ed in particolare in quelli dove, dati alla mano, il rischio di infortuni, talvolta anche mortali, è alto» ha precisato il sindaco nel suo intervento, congratulandosi con i referenti provinciali e locali dell'ANMIL. *«Per aver inaugurato una nuova sezione che sarà punto di riferimento fondamentale per gli associati. In un territorio importante per storia, laboriosità, tra-*

dizioni e cultura nel fare impresa che certamente saprà attivare tutti gli strumenti necessari per considerare sempre di più prevenzione, tutela della salute dei lavoratori e formazione tra le priorità quotidiane.»

Il Presidente Provinciale nel suo intervento ha ricordato che *«L'Italia non può rassegnarsi a subire morti sul lavoro ed è indispensabile che le norme sulla sicurezza nel lavoro vengano rispettate con scrupolo e che i controlli siano attenti e rigorosi.»* Ha sottolineato poi che *«Il valore sociale e sinergico su tutta la rete regionale che svolgono anche associazioni come ANMIL, utili presidi per servizi e consulenze agli associati e veri e propri punti di riferimento per attivare e tenere sempre viva, attraverso iniziative specifiche, convegni, incontri con tutti i soggetti istituzionali interessati, l'attenzione sulla prevenzione nei luoghi di lavoro ed il rispetto delle regole e la tutela della salute ed incolumità fisica di tutti a vari livelli nei diversi settori produttivi.»*

Questa bella e significativa cerimonia, si è conclusa negli spazi accoglienti dell'Oratorio, dove i volontari hanno preparato un piccolo rinfresco per tutti gli intervenuti. ■



ANMIL
onlus
**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
MUTILATI ED INVALIDI DEL LAVORO**

Amministrazione e cittadinanza ringraziano

Un ringraziamento per l'aiuto concreto offerto da AVIS, Centro Diurno e Amici dello Sport.

A CURA DELLA REDAZIONE

■ AVIS

A nome dell'Amministrazione Comunale, esprimiamo sentimenti di riconoscenza e gratitudine per la bella donazione ricevuta, che ha permesso di dotare la nostra Sala Consiliare di un utilissimo impianto microfonico.

Un atto di grande sensibilità a dimostrazione della vicinanza che, uniti al gesto d'amore puro e gratuito della donazione del sangue, fa del nostro Gruppo AVIS una realtà preziosa nel panorama associativo della nostra Comunità.

Crediamo che il volontario il "grazie" più bello lo trovi dentro di sé, nell'intima soddisfazione di aver contribuito nella piena gratuità a fare qualcosa di utile per gli altri. Consentiteci, però, un riconoscente grazie di cuore a tutti Voi.

■ CENTRO DIURNO

Il 2 Ottobre, in occasione della Festa dei nonni, nella nostra Comunità sono stati organizzati due eventi: gli ospiti della Casa di Riposo hanno ricevuto un invito a pranzo presso il centro diurno e nel pomeriggio è stata realizzata una tombolata riservata ai nonni e nipoti del nostro paese.

Due iniziative che sono ormai diventate una bella tradizione negli ultimi anni e che continuano a riscuotere un grande successo.

Il tutto viene realizzato grazie all'impegno e alla disponibilità dei volontari del Centro Diurno. Il loro operato è estremamente prezioso per la nostra Comunità, non solo in quest'occasione; non dimentichiamo la generosità dimostrata nell'offrire il pranzo a tutti gli ultra ottantenni in occasione della Festa dell'Anziano o i numerosi contributi a sostegno della Casa di Riposo e di altre realtà sociali del nostro territorio. A loro e a tutti i volontari che ogni giorno si adoperano per la nostra società va il nostro più sentito ringraziamento.



Impianto audio della Sala Consiliare donato dall'AVIS



Arredi della sala insegnanti donati dagli Amici dello Sport

■ AMICI DELLO SPORT

L'Amministrazione Comunale desidera ringraziare anche il gruppo "Amici dello Sport" per la disponibilità dimostrata tramite una donazione concessa al nostro Comune.

Il Vostro contributo e la fattiva collaborazione sono stati indispensabili per la realizzazione del progetto che ha permesso di rinnovare completamente l'arredamento dell'aula insegnanti della Scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo "Andrea Belli"; con l'auspicio di condividere nuove iniziative e di poter continuare insieme un itinerario comune, ringraziamo di cuore per il loro operato i volontari dell'associazione che rendono possibile tutto questo. ■

Sabbio Chiese, il paese degli Stampatori

A luglio abbiamo ricevuto una generosa donazione per tutta la cittadinanza, che rappresenta il primo tassello di un progetto riguardante gli antichi Stampatori originari del nostro Comune.

A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A partire dagli ultimi anni del 1400 fino a tutta la prima metà del 1600, molte intraprendenti famiglie di Sabbio si dedicarono con successo all'arte della stampa dei libri, spostandosi a Venezia, in parecchie città italiane e anche in Europa. Un fenomeno importante e raro per un paese di modeste dimensioni. Dai primi anni del 2000 a oggi molto è stato scritto per ricordare questo periodo culturalmente assai rilevante, ed è maturata la consapevolezza che si è trattato di una "stagione" dove impegno ed abilità si sono felicemente uniti.

In questi ultimi anni l'amministrazione comunale di Sabbio Chiese ha acquisito, attraverso molte donazioni di privati cittadini, una consistente dotazione libraria di questi stampatori.

Per valorizzare non solo questo patrimonio librario, ma tutto quanto può concorrere a mettere il libro "antico" al centro delle esperienze culturali, nel 2017 si è deciso di istituire un gruppo di lavoro con la finalità di "...promuovere le più opportune iniziative idonee a far conoscere il valore degli Stampatori da Sabbio..." , delineare un percorso che coinvol-

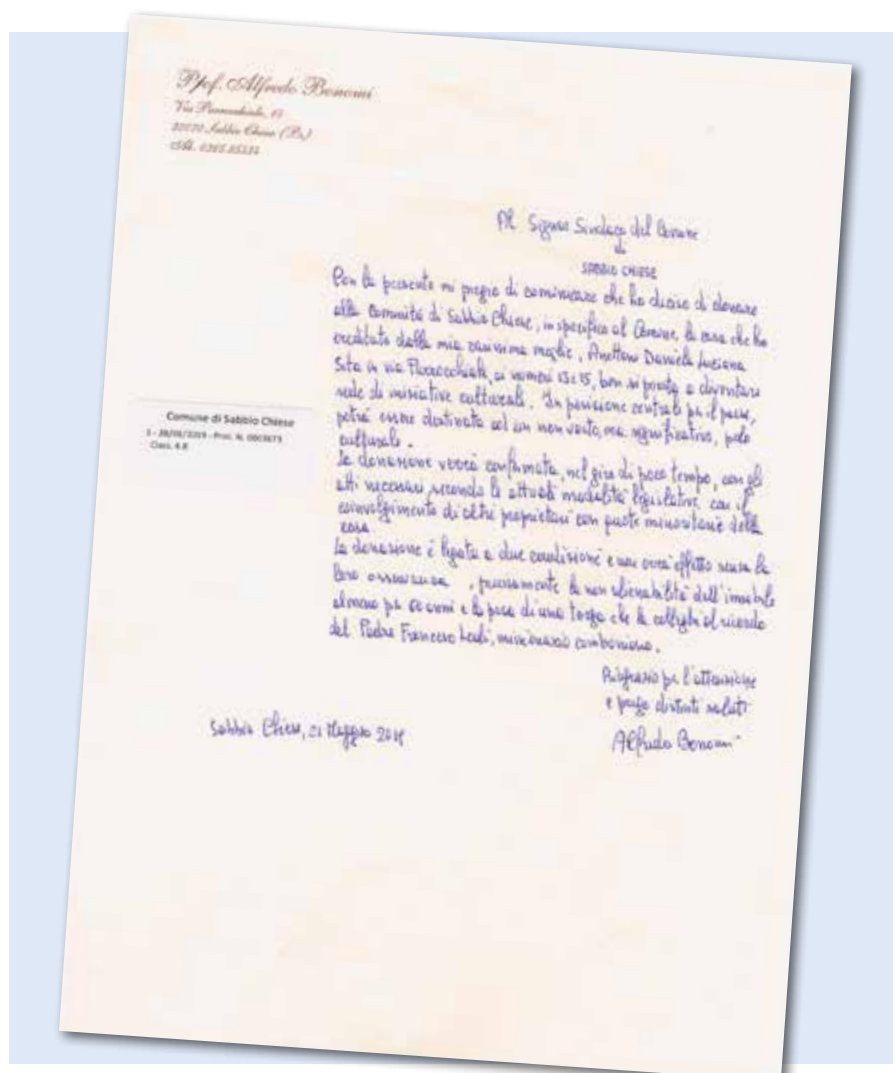
ga le diverse istituzioni intorno al progetto di apertura a Sabbio Chiese di un "Museo del libro antico", inteso però con modalità adatte

all'odierna società, che coinvolga il mondo della didattica, i giovani, le scuole, con l'intento di far di Sabbio un polo museale del libro antico che si colleghi dinamicamente con le diverse realtà già attive nel settore.

È chiaro che un progetto di questo tipo è molto ambizioso e necessita di spazi adeguati.

Nel mese di luglio il Prof. Alfredo Bonomi, si è reso protagonista di un

SEGUE A PAG. 21 ►



Sabbio entrerà nella Polizia locale Valle Sabbia

Il nostro Comune entrerà a far parte dell'Aggregazione di Polizia Locale della Valle Sabbia.

Dal 1° gennaio 2020, Sabbio Chiese opererà per la gestione associata della Polizia municipale.

DI ONORIO LUSCIA

Oggi si ricorre sempre più spesso, anche nel ramo della polizia municipale, alla gestione associata di attività e servizi. Questo strumento gestionale di collaborazione istituzionale previsto dalla normativa utilizzato per lo più da piccoli e medi Comuni, consente di ottenere un netto miglioramento dei servizi offerti ai cittadini, a parità di costi sostenuti.

L'utilizzo delle gestioni associate nel campo della polizia municipale è stato ed è tuttora incentivato dalle varie legislazioni regionali in materia di polizia locale, tramite contributi che le Regioni forniscono agli enti che si avvalgono di questa modalità di gestione dei servizi pubblici.

Da un punto di vista più generale, le gestioni associate, oltre che valido strumento di collaborazione fra enti pubblici locali, sono sicuramente una organizzazione di lavoro maggiormente adattabile alle esigenze territoriali.

Va purtroppo rilevato come l'utilizzazione di questo fondamentale strumento collaborativo fra enti pubblici di piccole dimensioni tenda a molte volte al raggiungimento del semplicistico obiettivo di fornire

gli stessi servizi (magari già scadenti) spendendo ancor meno di quanto si sta spendendo attualmente; la gestione associata viene vista come un mero strumento di risparmio economico, come un modo per non investire, anziché uno strumento di maggiore efficacia istituzionale.

Certamente le gestioni associate portano a risparmi di scala, e se ammettiamo che al di sotto di una certa massa critica non è possibile fornire servizi degni di questo nome ne va da sé che le gestioni associate possono essere un utile strumento per tutti quei piccoli Comuni che hanno un numero di addetti chiaramente insufficiente a fornire un servizio di

polizia municipale che possa definirsi tale.

Questo strumento deve però essere utilizzato perché l'Amministrazione Comunale riesca a fornire al cittadino servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati e non per mantenere, con ancor meno investimenti, servizi inadeguati e scadenti.

Perché una gestione associata per la polizia municipale? È sicuramente importante chiedersi perché un Comune dovrebbe optare per una gestione associata per la polizia municipale, rinunciando parzialmente e almeno apparentemente ad una propria autonomia gestionale in un campo particolarmente difficile come la Polizia Locale.

Per alcune zone del territorio nazionale la motivazione risiede ormai all'interno della legislazione stessa. Per quanto ci riguarda, non avendo obblighi normativi, la motivazione principale è data dall'intravedere la



FOTO VALLESABBIA NEWS.IT



DAL COMUNE



► SEGUE DA PAG. 19

possibilità, di un incremento della qualità dei servizi erogati, un aumento dell'efficienza e la possibilità di fornire servizi prima difficilmente realizzabili.

È noto a tutti come il nostro Ufficio di Polizia Locale, a seguito del pensionamento del Comandante Loris Tononi, è attualmente sotto organico e dispone di una sola unità a orario ridotto.

Pur riconoscendo al nostro vigile Marco Bacchetti grande impegno e disponibilità, questa situazione di fatto condiziona e limita la possibilità di avere un servizio adeguato alle necessità della nostra comunità.

Per queste ragioni, tenuto conto anche della soddisfazione manifestata dalle amministrazioni comunali che già da tempo fanno parte dell'Aggregazione, abbiamo deciso di entrare a far parte dell'Aggregazione per il Servizio di Polizia Locale di Valle Sabbia. Servizio attivo dal 2015 alla quale, ad oggi hanno aderito i Comuni di Agnosine, Anfo, Barghe, Bione, Capovalle, Idro, Lavenone, Mura, Odolo, Pertica Alta e Bassa, Preseglie, Treviso Bresciano, Roè Volciano, Vestone e Villanuova.

A coordinare il Servizio è il commissario capo Fabio Vallini che risponde direttamente a tutti i sindaci dell'Aggregazione.

Dal punto di vista operativo e di presenza sul territorio riteniamo particolarmente efficace l'idea di suddividere e presidiare il territorio in zone. Così ogni giorno gli agenti prendono servizio, oltre che dalla sede di Vestone, anche da Odolo,

da Roè Volciano e da Villanuova. E da lì partono per le perlustrazioni e i servizi assegnati. Un decentramento che permetterà di mantenere anche nel nostro Comune l'ufficio di Polizia Locale e allo stesso tempo avere sempre a disposizione una pattuglia pronta ad intervenire in caso di necessità.

A livello operativo, gli agenti prestano servizio dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 19,30, la Domenica e nei giorni festivi dalle 8,30 alle 17,30, a volte in base alle esigenze di servizio richieste anche in orario serale e notturno.

Il servizio viene coordinato e talvolta svolto in collaborazione con le varie stazioni dei carabinieri presenti nel territorio valsabbino. Formalmente, il nostro Comune entrerà a far parte dell'aggregazione a partire dal 1° gennaio 2020 mettendo a disposizione due agenti: il vigile Marco Bacchetti attualmente in forza al Comune (orario a tempo parziale) e un secondo vigile assunto a tempo determinato (orario a tempo pieno), attingendo alla graduatoria aperta dal Comune di Pertica Alta. Con l'entrata del nostro Comune, la dotazione organica del personale in forza all'aggregazione salirà a 12 unità.

Ci auguriamo che anche nel nostro Comune la gestione associata migliori in modo tangibile la qualità dei servizi e che la presenza sul territorio degli agenti di polizia locale possa avere una ricaduta positiva sul controllo e sulla sicurezza del territorio a beneficio di tutti i nostri cittadini. ■

gesto veramente encomiabile verso la comunità tutta di Sabbio Chiese, facendo dono al comune di un immobile di proprietà della moglie Daniela Anettoni. Tale immobile è in parte proprietà dei parenti di padre Francesco Leali, i quali si sono resi disponibili a donare la loro quota, facendo in modo che l'intero immobile, sito in via Parrocchiale (ex sede dell'ufficio postale), rimanga completamente a disposizione del comune con le uniche condizioni: che sia inalienabile per almeno 60 anni, sia sede di attività culturali (museo del libro) e venga posta una targa a ricordo di Padre Francesco Leali.

Nella consapevolezza che, anche in questo mondo di realtà virtuali, di pensieri trasmessi tramite Tweet o WhatsApp, i libri sono e saranno sempre un elemento insostituibile nella cultura umana, l'Amministrazione Comunale, a nome di tutta la popolazione, porge sinceri pensieri di ringraziamento per il grandissimo gesto di generosità e si impegna a rispettare le volontà espresse nella lettera di donazione (riprodotta nella pagina precedente).

Con gesti come questo si rafforza l'entusiasmo e la forza di volontà nel proseguire nuovi obiettivi e nel tener sempre vivo l'impegno di tutte quelle persone che quotidianamente collaborano con l'Amministrazione per il bene di tutta la comunità.

Grazie di cuore dall'Amministrazione Comunale. ■

Grazie alla Presidente Maria Rosa Flossi

La Presidente Maria Rosa Flossi conclude la sua esperienza alla guida della Scuola Materna "Silvio Moretti". Da parte dei bambini, dei genitori, del personale, dell'Amministrazione Comunale il più vivo ringraziamento per il fruttuoso lavoro svolto insieme.

DI ONORIO LUSCIA

Cara Presidente, un breve saluto, cercando di interpretare i sentimenti delle persone che a vario titolo e con ruoli diversi hanno collaborato con te in questi dieci anni di attività. Un saluto per dirti pure del valore che questi due mandati amministrativi hanno avuto anche per me personalmente, per il corretto rapporto di lavoro e di collaborazione che abbiamo sempre avuto, nel rispetto dei reciproci ruoli. Pur preferendo esprimermi in spontaneità, come tu sai, ho voluto scrivere queste poche righe, per tentare di fare la migliore sintesi e per lasciare una testimonianza, la testimonianza di tutti noi.

Naturalmente c'è da parte nostra la consapevolezza che le parole non esauriscono i molti fatti compiuti in questi anni e difficilmente riusciranno a dire i risultati raggiunti ed il loro profondo e concreto significato positivo. Un ruolo e un compito non sempre facile da sostenere, ricoperto con passione e sensibilità, le difficoltà da affrontare, i problemi da risolvere di certo non sono mancati. Sei stata per tutti noi una figura preziosa, un punto di riferimento importante, una presenza costante, ca-

ratterizzata da equilibrio, impegno e grande attenzione verso i nostri bambini, disponibile all'accoglienza e all'ascolto dei genitori.

Oltre a Te, cara Maria Rosa, desideriamo ringraziare anche i componenti del Consiglio di Amministrazione uscente, Caterina Leonesio, Daniela Marchi, Verusca Ghidinelli, Isabella Tonni, Roberto Franzoni e Maurizio Giappi, con i quali hai condiviso l'impegno di tante scelte e decisioni, finalizzate alla creazione di un ambiente sempre più accogliente e sicuro, nella continua ricerca di innovazione e di nuovi stimoli sotto il profilo educativo, progettuale e amministrativo. Auguro a tutti loro un buon proseguimento per ulteriori impegni di volontariato a servizio della nostra Comunità.

Nel mese di Giugno il Consiglio Comunale ha nominato i membri di sua competenza che entreranno a far parte del nuovo Consiglio di Amministrazione: Caterina Leonesio, Daniela Marchi, Verusca Ghidinelli e Maria Grazia Mazzacani. Nell'assemblea di Ottobre i genitori hanno eletto i loro tre rappresentanti: Thomas Baruzzi, Giuseppe Raineri e Maurizio Vecchia.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione si è insediato lo scorso mese di Novembre per assegnare

le cariche sociali e gli incarichi che sono stati così deliberati: Caterina Leonesio Presidente, Daniela Marchi Vice Presidente e tesoriere, Verusca Ghidinelli segretaria, consiglieri Maria Grazia Mazzacani, Thomas Baruzzi, Giuseppe Raineri e Maurizio Vecchia. Il Consiglio di Amministrazione si occuperà della gestione contabile, economica, finanziaria e amministrativa dell'Ente, rimarrà in carica fino alla scadenza del mandato amministrativo (2024). Come sempre tutto viene svolto in modo gratuito e volontario, con passione e spirito di servizio. A loro i migliori auguri di buon lavoro.

Un pensiero di gratitudine al personale della Scuola dell'Infanzia: alla direttrice Suor Najda, alle insegnanti Lidia, Barbara, Sabrina, Simona, Giuseppina, Jessica, Loretta, all'educatrice del micro - nido Elisa, all'assistente Francesca, alla psicomotricista Grazia, all'insegnante d'inglese Iliara, alla cuoca Laura, al personale ausiliario Vanessa, Federica, Fabrizia, Raffaella e Suor Alessandra la loro professionalità e passione si traduce in cura, rispetto e attenzione verso i bisogni di ogni singolo bambino/a.

A tutti loro, il nostro grazie e gli auguri di buon lavoro!!!

"La nostra Scuola è un patrimonio importante per la nostra Comunità. È stata voluta, amata, curata, resa sempre più accogliente e sicura da chi ci ha preceduto..." (Maria Rosa Flossi)

A noi ora il compito di mantenerla e renderla sempre più bella e accogliente. ■

Tempo scuola di 40 ore settimanali per il 2019-20

Alla Scuola Primaria di Sabbio Chiese da quest'anno scolastico la classe 1^a B frequenta il tempo "pieno": dalle 8 alle 16, dal lunedì al venerdì, con servizio mensa al Bistrot (ex Pepolino).

A CURA DELLA REDAZIONE

Da settembre 2019 nella Scuola Primaria di Sabbio Chiese, una classe 1^a ha iniziato il tempo "pieno", frequentando dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 16 (con servizio mensa per il pranzo), per un totale di 40 ore settimanali.

Questo tempo scuola nasce dalla necessità delle famiglie nelle quali il lavoro non è da interpretare come una mancanza verso i propri doveri familiari, ma una risorsa importante per la famiglia stessa. L'Istituto Comprensivo di Sabbio Chiese e le insegnanti hanno accolto le istanze dell'utenza che ha individuato nella scuola un luogo privilegiato, sicuro, stimolante, al quale affidare i propri figli.

L'Amministrazione Comunale si è resa disponibile a collaborare per la strutturazione della settimana a livello di trasporti e spazio mensa, aprendo le porte ai locali del Bistrot (ex Pepolino).

Ogni giorno, i 22 bambini della 1^a B salgono sull'autobus che li porta al Bistrot per il pranzo, di cui possono usufruire attraverso dei buoni pasto, acquistati utilizzando i sistemi resi disponibili dall'Amministrazione Comunale. I bambini hanno la



Il locale mensa del Bistrot

possibilità di pranzare in un luogo accogliente e con prodotti di qualità grazie alla convenzione stipulata con la Cooperativa Sociale Coop.Ser di Roè Volciano.

La qualità del cibo è garantita dallo stesso processo di produzione, in quanto i piatti sono cucinati al momento e non trasportati presso le sedi scolastiche. Ciò darà la possibilità al cuoco della Cooperativa Sociale Coop.Ser di far fronte ad esigenze straordinarie in ordine alle intolleranze o a cambi di menù richiesti in condizioni particolari.

Nel corso dell'anno, la Cooperativa Coop.Ser, in collaborazione con la Cooperativa La Cordata, attiverà

un progetto di integrazione di alcuni adulti disabili che frequentano il Centro Socio Educativo Arcobaleno di Roè Volciano.

Un'iniziativa importante, perché, come afferma la Dott.ssa Silvia Pasquali (Coordinatrice CSE Arcobaleno - Coop. La Cordata), «consiste nell'inserire i ragazzi diversamente abili nella gestione accompagnata del pranzo dei bambini della scuola primaria di Sabbio Chiese, sia come preparazione della sala da pranzo che, in step successivi, come servizio del pasto ai tavoli; e avrà come principali finalità l'integrazione e la sensibilizzazione dei più piccoli al tema della disabilità.»

I bambini, usufruendo del servizio mensa e condividendo maggior tempo a scuola, hanno la possibilità di intrecciare e vivere le relazioni in modo profondo, stimolando l'abilità di comunicare e di convivere civilmente, abilità fagocitate dai ritmi frenetici e dalle imperanti relazioni virtuali che ormai caratterizzano la nostra società. Frequentare un orario scolastico dilatato e condividere i gesti della quotidianità, come quelli di un pasto, non significa "passare più ore a scuola", ma avere tempi a misura di bambino e tempi per proporre attività di completamento divertenti, creative, stimolanti.

"Se ascolto dimentico, se vedo ricordo e se faccio imparo": il tempo pieno consente di dare spazio anche al tempo del fare, permettendo ai bambini di provare, creare, agire, nel rispetto dello spazio che li circonda.

Riportiamo di seguito alcuni

SEGUE A PAG. 25 ►

Grafie in erba. Dal segno al testo, tra storia e creatività

Gli alunni della scuola secondaria presentano il progetto biennale promosso dalla prof.ssa Michela Valotti alla scuola secondaria, maturato nell'ambito di un gruppo di lavoro regionale dedicato all'innovazione didattica.

DI SOFIA, CON L'AUTO DI HIND (CLASSE III B)

Siamo onorati di potervi raccontare il fantastico percorso che abbiamo realizzato durante gli anni scolastici 2017-18 e 2018-19. In prima media la professoressa Valotti ci ha proposto il progetto che sarebbe durato due anni. Il primo anno saremmo tornati nel Medioevo, l'epoca dei libri miniati, mentre il secondo anno avremmo potuto conoscere Gutenberg e la sua rivoluzionaria invenzione.

Così è iniziato il nostro viaggio.

Nell'anno 2017-18 abbiamo svolto molti laboratori creativi, sperimentando strumenti diversi per disegnare e colorare: abbiamo creato nuovi alfabeti e giocato con le parole, esercitandoci con pennarelli con punte diverse che abbiamo inizialmente appoggiato sul foglio per ottenere sfumature di segno, allenando così la nostra mano.

Abbiamo potuto scoprire il mondo della calligrafia e del confezionamento di libri artigianali, i codici, come accadeva nel Medioevo, grazie alla collaborazione della calligrafa Daniela Moretto dell'associazione SMED (Scrivere a Mano nell'Era Digitale) che ci ha aiutato a creare il nostro libretto artigianale, rilegato e

colorato da noi.

Abbiamo avuto l'occasione di fare alcune uscite legate al tema: siamo andati prima al museo Collezione Paolo Paolo VI-arte contemporanea di Concesio, dove abbiamo partecipato al laboratorio *Parola libera tutti*, dopo aver visto alcuni libri futuristi, scritti con caratteri tipografici molto particolari. Siamo anche andati al Museo Diocesano e in Biblioteca Queriniana, luoghi "magici", dove abbiamo potuto ammirare libri miniati del XV e XVI secolo, tra cui un *Corano*.

Nella nostra classe è venuta Lu-

cia Pasini, ex insegnante, iconografa, che ci ha permesso di conoscere e "toccare con mano" i colori naturali, ovvero colori ricavati da minerali, animali e vegetali. L'ultima attività che abbiamo svolto nell'a.s. 2017-18 è stata la progettazione e la rappresentazione della nostra iniziale miniata. Siamo proprio tornati indietro nel tempo. Abbiamo utilizzato fogli di "finta" pergamena, foglia d'oro e pen brush, pennarelli con punta a pennello. Le nostre lettere non si potevano confondere: ognuna conteneva dettagli che ci rappresentavano.

Quando è iniziato l'a.s. 2018-19 è ripartita anche la nostra avventura. Il secondo anno abbiamo trattato il tema del libro a stampa. L'anno è iniziato con l'uscita alla cartiera di Toscolano Maderno, dove abbiamo potuto vedere gli ingredienti utilizzati per produrre un foglio di





carta nel Medioevo e in Età Moderna. Abbiamo conosciuto la storia di padre e figlio Paganini, stampatori che, contro la loro tradizione, stamparono il *Corano* e lo portarono in Medio Oriente per venderlo. Furono scacciati perché il libro non era stato scritto a mano da amanuensi di cultura musulmana.

La seconda uscita ha avuto come meta il Museo della Stampa di Soncino, dove abbiamo sperimentato il lavoro degli stampatori, stampando una frase dopo aver composto un rigo con i caratteri mobili in metallo. Abbiamo poi continuato il laboratorio con la stesura di due testi, in cui ci siamo immedesimati in alcuni lavoratori di una tipografia. La nostra avventura è continuata nelle calli di Venezia, dove abbiamo visto la casa di Aldo Manuzio, importante editore del Rinascimento che inventò il libro tascabile e rinnovò il carattere corsivo.

L'ultima uscita svolta è stata in Municipio a Sabbio Chiese, dove abbiamo potuto conoscere gli stampatori da Sabbio, importanti perché, già da giovanissimi, si spostavano, al seguito dei loro parenti, nelle città più importanti d'Italia e d'Europa, dove il flusso di libri e di idee era maggiore, come Venezia, una vera e

propria New York del Cinquecento. Qui aprivano le loro tipografie, diventando spesso famosi per la qualità e la quantità delle loro edizioni. In Municipio abbiamo approfondito le marche tipografiche, ovvero quei disegni simbolici, completati da motti (di solito proverbi in latino) che gli stampatori utilizzavano per contraddistinguere i volumi prodotti, come accade oggi con il "marchio di fabbrica". Per finire abbiamo creato la nostra marca tipografica, utilizzando simboli che ricordassero il nostro nome o la nostra personalità.

Nel secondo anno abbiamo capito che i libri sono importanti perché contribuiscono alla diffusione di idee, notizie e sogni. Ma con la nascita del libro a stampa, si diffusero anche le prime *fake news*, come quella di Simonino da Trento, ambientata nell'epoca in cui gli Ebrei erano perseguitati. Simonino era un bambino, trovato morto in un fossato a Trento, dopo essere stato torturato. La prima reazione della comunità fu quella di dar la colpa agli Ebrei, che non erano ben voluti. Solo dopo molto tempo, la Chiesa Cattolica avviò un regolare processo e si cercò di dare ordine ai fatti. Nel frattempo, Simonino era stato addirittura fatto "santo" (!).

A conclusione del percorso, abbiamo progettato il nostro eBook interattivo insieme a Michela Zambelli che ha studiato in HDemia SantaGiulia. Questo percorso ci ha portato dal libro antico all'attualità attraverso l'eBook. Il nostro laboratorio ci ha fatto capire che oggi, certamente, il libro elettronico ci permette di leggere con più facilità, ma nessuna tecnologia potrà mai sostituire il fascino del libro antico con i suoi colori e i suoi odori. Il nostro viaggio è stato difficile e, a tratti, tortuoso, un po' come quello dei giovani stampatori valsabbini che partivano dalla valle per fare fortuna. Ma l'obiettivo che abbiamo raggiunto è stato tanto soddisfacente da farci dimenticare le difficoltà incontrate. ■

► SEGUE DA PAG. 22

pensieri dei genitori che hanno scelto questo tempo scuola.

«Abbiamo sempre creduto nella settimana a 40 ore ed ora che finalmente si è avviata possiamo dire che ha superato le nostre aspettative. Nostra figlia frequenta con grande entusiasmo e le ore volano in fretta; anche la mensa è graditissima».

«Nella settimana corta ho creduto fin dall'inizio... ho lottato con le altre mamme per dare ai nostri bambini questa opportunità. Ora che la cosa si è realizzata e vivo con mio figlio questa nuova esperienza, posso dire che è stato un successo».

«Sono una mamma che ha fatto la scelta delle 40 ore con tanti dubbi e pensieri. Ad oggi posso dire che è stata una scelta più che azzeccata: il mio bambino è sereno, felice e per niente stanco di stare a scuola fino alle ore 16 tutti i giorni. Un punto di forza è l'aver il sabato e la domenica a casa.»

«Quando mi è stato comunicato che a settembre sarebbe entrata in vigore la settimana corta non so descrivere il mio sollievo e la mia gioia. Per una mamma che lavora e con pochi appoggi famigliari, sapere che il figlio è in un ambiente sicuro ed educativo fino alle 16 di pomeriggio è davvero confortante. Il servizio mensa è gestito benissimo. Mia figlia si trova molto bene e vorrebbe andare a scuola anche il sabato e la domenica! Credo che il tempo pieno sia un valore aggiunto sia per il Comune, che per l'Istituto Comprensivo di Sabbio Chiese.»

Fatto un primo bilancio tra insegnanti e famiglie, l'esperienza ad oggi è da considerarsi positiva. ■

È nata la Commissione Politiche Giovanili

Per la prima volta a Sabbio Chiese opererà una nuova Commissione Comunale che si rivolgerà soprattutto ai giovani.

DI MARTA GHIDINI

A seguito delle elezioni amministrative di quest'anno, tra le altre commissioni, è stata nominata una nuovissima Commissione: la Commissione Politiche Giovanili. Di cosa si tratta? È un gruppo di lavoro che affianca l'Amministrazione Comunale e che si impegnerà a creare momenti ed occasioni di aggregazione tra giovani, ma non solo. Ci rivolgeremo soprattutto ai ragazzi, ma anche

alle famiglie, ai bambini, agli adulti: tramite il coinvolgimento di più fasce d'età, cercheremo di stimolare scambi generazionali, realizzando momenti di confronto, occasioni di divertimento e riflessione, con l'obiettivo di trasmettere l'importanza dello stare insieme.

Le politiche giovanili sono politiche trasversali, che attraversano tutti i settori di un'Amministrazione Comunale: il settore del sociale, della cultura, dell'istruzione, dello sport, dell'educazione ambientale, del volontariato. Il compito di un'Am-

ministrazione è quello di cercare di coinvolgere i ragazzi in ogni ambito e di rendere la vita civile ed amministrativa alla portata di giovane. Sarebbe bello cercare di coinvolgere le nuove generazioni negli ambiti del volontariato, della cultura, dell'ecologia, dello sport.

Ma ci vuole l'aiuto di tutti e soprattutto il sostegno delle famiglie: è fondamentale stimolare i ragazzi a fare parte di gruppi, associazioni, stimolarli all'aggregazione positiva, al coraggio di proporsi, di accettare proposte e seguirle in prima persona, in modo costante e con l'energia e la freschezza che solo i giovani sanno portare. Deve essere uno scambio generazionale, ci deve essere la disponibilità degli adulti di trasmettere e dei giovani di accogliere.

Al giorno d'oggi si parla tanto di

SEGUITE A PAG. 29 ►



vian danze
Via Mantova 8M - 25037 - Lonato del Garda - BS

In collaborazione con
COMUNE DI SABBIO CHIESE
COMMISSIONE POLITICHE GIOVANILI
PROPONE UN

CORSO DI TEATRO

PER RAGAZZE E RAGAZZI DAGLI 11 AI 16 ANNI

TUTTI I GIOVEDÌ DALLE 18.00 ALLE 20.00
A PARTIRE DA GIOVEDÌ 3 OTTOBRE 2019 (LEZIONE DI PROVA)
FINO AL MESE DI MAGGIO 2020
presso la Biblioteca di Sabbio Chiese, via Caduti 2.
È PREVISTA LA REALIZZAZIONE DI UNO SPETTACOLO FINALE.
Docenti: Fausto Ghirardini e Elena Lazzarini

A FARE TEATRO SI IMPARA A STARE INSIEME AGLI ALTRI E ANCHE A STARE DA SOLI.
FARE TEATRO È CANTARE, TRAVESTIRSI, E GIOCARE
AD ESSERE DIVERSO DA QUELLO CHE SEI.
FARE TEATRO È LANCIARE LA VOCE E FARLA SALTARE COME UN SASSO PIATTO
IN UN MARE DI SOGNI. FARE TEATRO È ESPLORARE E SCOPRIRE
IL MONDO CHE HAI DENTRO E QUELLO CHE C'È FUORI.
E SPESSE CI SI PUÒ ANCHE DIVERTIRE A FARE TEATRO!

PER INFO, COSTE E ISCRIZIONE:
Fausto Ghirardini 3292710963
Elena Lazzarini 3388510919
Marta Ghidini 3317752957

Il corso avrà inizio solo al raggiungimento di un numero minimo di 12 partecipanti.




dal 15 Gennaio 2020

Palestra delle scuole elementari di Sabbio Chiese,
Via Aldo Moro 9

CORSO DI AUTODIFESA PER DONNE E RAGAZZE

(età minima 13 anni)

Tutti i mercoledì
dalle ore 20.00 alle 21.30

10 lezioni pratiche con il maestro Davide Dusi
1 incontro con la Psicologa e psicoterapeuta Eddy Spezzati
costo (comprensivo di assicurazione): 50 euro

per info contattare:
Davide 3479828577



PROGETTO FUTURO

Mercoledì 27 Novembre ore 20
presso la Sala Consiliare del Comune di Sabbio Chiese

PRIMO INCONTRO

ORIENTIAMOCI

QUALE SCUOLA SCEGLIERE DOPO LA
TERZA MEDIA?

Serata dedicata ai ragazzi per incontrare e confrontarsi con gli studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado del nostro territorio

COMMISSIONE POLITICHE GIOVANILI
Comune di Sabbio Chiese

Con la collaborazione di
ISTITUTO COMPRENSIVO
"A. BELLI"

Chèi del Pascàl a febbraio di nuovo in scena

Torna lo storico gruppo sabbiese di teatro amatoriale dialettale, alla sua undicesima produzione, con una nuova, divertente commedia in due atti di Velise Bonfante, in scena dal prossimo febbraio.

DI DAVIDE TARTAGLIA

Diamo un po' di numeri, giusto per cominciare. Tredici, gli anni di età del sodalizio teatrale che lega "Chèi del Pascàl", anche se, ad onor del vero, la vera cella primigena - della quale l'attuale formazione conserva ancora parte dei componenti - è da far risalire a ben prima.

Diciotto, i componenti che si sono avvicendati nel gruppo, tra attori, regista, truccatrici e parrucchiere. Il gruppo si evolve come una famiglia, così che figli, variate priorità ed impegni, pensioni ed incombenze professionali abbiano determinato - e determinino - una naturale "rotazione" dei vari membri.

Quindici, le *location* nelle quali il gruppo si è esibito, con le condizioni più diverse: dal moderno teatro attrezzato e strutturato con le tecnologie audio ed illuminotecniche più moderne alla serra adibita a palcoscenico, fino all'ultima replica della scorsa stagione, nelle rovine di una suggestiva fortezza della seconda guerra mondiale.

Dieci, gli spettacoli messi in scena dal 2006, in larga parte dell'autrice bresciana Velise Bonfante, ma con "incursioni" in adattamenti di testi classici come "Il malato imma-

ginario" (*Él malàt én d'èl có*) di Molière e "Sarto per signora" (*Él sartùr per le siure*) di Georges Feydeau.

Mentre scriviamo queste righe il gruppo è alle prese con le prove della prossima produzione - l'undicesima, continuando a "dare i numeri" - che vedrà la luce a febbraio 2020.

Nel rispetto della rigida scarsanzia che accompagna ogni compagnia teatrale che si rispetti, non citeremo qui il titolo del prossimo spettacolo (anche se, per i più attenti, è già circolato nella programmazione di un comune vicino), ma ci limiteremo a qualche piccola anticipazione.

Sarà una commedia brillante, ancora una volta della prolifica quanto disponibile Velise Bonfante, si svilupperà in due atti ed avrà, come

tema portante, l'arte. Nello specifico, l'arte pittorica, come portatrice non solo di cultura per le masse, ma soprattutto di masse di denaro.

Nove saranno gli attori impegnati, a vari livelli, in questo spettacolo che, come già detto, sono già alacremente impegnati nelle prove.

Già, perché una produzione teatrale, per quanto piccola e di taglio amatoriale, richiede una preparazione che spesso sfugge a chi ne gode i risultati. Ore e ore di memorizzazione, di ripetizioni, di prove per la messa a punto anche di un singolo gesto, di un semplice movimento, esasperato o smorzato ad arte perché possa produrre il miglior risultato possibile.

Prove che non sarebbero possibili senza la disponibilità del Centro Diurno, che ci offre l'utilizzo dei propri locali, e della Parrocchia, che ci permette di fruire del teatro.

A loro un ringraziamento, così come al pubblico che ci ha sostenuto con la propria divertita partecipazione, e che aspettiamo a febbraio, con la stessa, rinnovata, gioia nel cuore. ■



Una scena dello spettacolo "Me piàs le pène" del 2019

Famiglia Cooperativa: un secolo di storia

*La storica cooperativa sabbiense
compie cento anni.*

*L'occasione giusta per raccontarne
la nascita e per ripercorrere
i passaggi salienti della sua storia.*

DI MICHELA RIGHETTI

Dobbiamo fare un salto indietro nel tempo, agli inizi del secolo scorso, quando nelle nostre valli ci sono molte persone da sfamare, ma il lavoro scarseggia, e molti dei nostri compaesani decidono di salire su una delle molte navi che trasportavano molti braccianti italiani oltre oceano.

È in questo contesto, che anche il nostro concittadino Orazio Mascadri, all'età di 28 raggiunge il padre Giovanni in America e lavora con lui, rientrano in Italia dopo la fine della prima guerra mondiale, nel 1919.

Come molti altri concittadini ha sufficienti risorse economiche per acquistare terreni e monti e garantire così la sussistenza a tutta la famiglia. Cattolico convinto, ama il suo lavoro, costruisce la sua famiglia, la sua casa e poi, vista la difficoltà di parecchie persone nel affrontare i problemi della quotidianità, ha una grande intuizione, chiede ad alcuni amici di condividere la sua idea, fissano una piccola quota da versare per diventare "soci", e costituiscono la "Soc. An. Famiglia Cooperativa Agricola Sabbio Chiese", è il 4 gennaio del 1920.

Diventare soci della cooperativa, dava diritto a fare la spesa con uno sconto, il negozio vendeva generi alimentari e merce di vario genere necessaria per la vita quotidiana. La società era costituita dai soci, che nominavano un consiglio di amministrazione, che al suo interno eleggeva un presidente e un vice presidente. Il negozio in origine era situato in un locale di Via Parrocchiale, con una succursale in Via XX Settembre (zona ponte), entrambi questi edifici erano in affitto.

All'opera erano il gerente fondatore Orazio, con due commesse, e fin da subito l'attività ebbe un buonissimo sviluppo, a dimostrazione che l'intuizione era stata vera-



FOTO DAVID PASOTTI

mente "geniale" e che andava davvero incontro a quelle che erano le problematiche di quel tempo. Da allora il servizio ha sempre continuato a funzionare, soddisfacendo sempre più numerose famiglie.

A cavallo degli anni '60, i soci di allora decidono di dotarsi di una propria sede, e danno inizio alla costruzione di un nuovo edificio, che è quello dove ancora oggi ha sede la cooperativa.

Moltissime le persone che nel corso di questi 100 anni si sono susseguite a vario titolo nella gestione della cooperativa, presidenti, consiglieri, soci, volontari, tutte animate dallo stesso ideale che aveva spinto il fondatore Orazio, cioè dare un servizio alla comunità.

Oggi i tempi sono cambiati, i negozi di vicinato sono sempre più in difficoltà, la concorrenza dei centri commerciali è sempre più opprimente, nonostante questo però, ci sono ancora oggi persone che credono in questa forma di solidarietà, e ancora dedicano una parte del loro tempo per la gestione e il buon funzionamento della cooperativa.

Purtroppo, oggi l'archivio storico è in fase di siste-

► SEGUE DA PAG. 26

mazione ed è difficile in questo momento ricostruire completamente la storia della Famiglia Cooperativa Sabbiese, in modo particolare ricostruire la successione dei vari presidenti che si sono succeduti; per ora ci limitiamo a ricordare gli ultimi: Andrea Baruzzi, Andrea Dainesi, Settimo Baruzzi, G. Maria Bollani, Dario Fusi, Giuseppe Pasini e Lois Boninsegna, fino all'attuale presidente in carica Michela Righetti, prima donna a rivestire questo incarico. Ci scusiamo se abbiamo dimenticato qualcuno, però questa è l'occasione per ricostruire la storia di questa importante realtà sabbiese, quindi invitiamo tutti coloro che hanno documenti o memoria storica a contattarci per comunicarci le informazioni in loro possesso.

Oggi sono 4 i dipendenti che operano all'interno del negozio, e con l'aiuto di alcuni volontari forniscono ancora alcuni servizi molto apprezzati, specialmente per le persone sole o in difficoltà, quali la consegna a domicilio del pane e della spesa, e la possibilità di pagare il conto una volta al mese.

Ricordiamo che è tutt'ora possibile diventare soci per sostenere e mantenere in vita questa importante realtà, per farlo si deve versare una cifra davvero poco più che simbolica, cioè 25 euro annui. Attualmente i soci sono 146, e il consiglio di amministrazione è formato da:

Michela Righetti *Presidente*
 Francesco Ferremi ... *Vice presidente*
 Stefania Ariassi *Consigliere*
 Giuseppe Facchetti *Consigliere*
 Ezio Marchi *Consigliere*
 Pietro Mora *Consigliere*
 Cristian Savioni *Consigliere*
 Alberto Tonoli *Consigliere*

A tutti loro, e a quanti nel passato hanno garantito la continuità di questo servizio va il ringraziamento di tutta l'Amministrazione e della comunità intera. ■

giovani, ma si parla troppo poco con i giovani. Parlare con un giovane o con un adolescente non è articolare un elenco di "devi" o "dovresti". Non guadagna la fiducia dei ragazzi chi la cerca scimmiettando la loro adolescenza, ma chi partecipa alla loro vita, scegliendo volta per volta la giusta distanza. Non è mai facile per un adulto trovare il punto di incontro e di scambio con un adolescente. I ragazzi vorrebbero essere sicuri di se stessi, ma prima di tutto dovremmo aiutarli ad essere se stessi, iniziando ad accettare ciò che sono, senza caricarli di "io" immaginari e irraggiungibili. Questa generazione di giovani è più rapida delle precedenti, entra in contatto con molto più mondo in meno tempo, conosce più cose, ma ha un punto debole: ha meno criteri di decodifica dei messaggi, non sa come gestire la realtà. Abbiamo dato loro tutto per godere la vita, ma non abbiamo dato loro una ragione per viverla, abbiamo scambiato la felicità con il benessere e i sogni con i consumi. Per questo i ragazzi hanno bisogno di non perdersi nel deserto della noia, nella solitudine, nell'abbandono: hanno bisogno di essere aiutati ad indirizzare la loro energia alla vita, per costruirla, imparando ad abitare i limiti, le fragilità, i fallimenti, senza perdere l'entusiasmo e la forza di sognare, di aprire il cuore e la mente.

Questa Commissione, che accoglie persone di tutte le età, si metterà al servizio della cittadinanza e cercherà di operare nell'ottica del coinvolgimento: cerchiamo suggerimenti, idee, spunti, che possano aiutarci a creare una rete di iniziative che attirino soprattutto i ragazzi e le loro famiglie.

Abbiamo già iniziato il nostro percorso organizzando un corso di teatro per ragazzi che si tiene tutti i giovedì (dalle 18 alle 20) in Biblioteca, in collaborazione con Viandanze; sempre in Biblioteca si sono svolte delle serate teoriche e pratiche di decorazione floreale. Abbiamo in campo "Progetto futuro", un ciclo di incontri di "orientamento" scolastico, universitario, lavorativo, che è stato inaugurato a novembre con la serata "Orientiamoci" rivolta agli studenti di terza media che si affacciano alla scelta della scuola superiore: l'incontro è stato organizzato in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Sabbio Chiese e con i ragazzi delle scuole superiori della zona che si sono resi disponibili a rispondere alle domande degli studenti delle medie e che ringraziamo di cuore per la partecipazione, sperando che questa splendida collaborazione possa continuare nel tempo. Il 15 gennaio inizierà il corso di autodifesa per donne e ragazze (età minima 13 anni) in collaborazione con l'A.S.D. Xie Long Kung fu, che prevede 10 incontri pratici e un incontro con la psicologa e psicoterapeuta Eddy Spezzati sul tema dell'impatto psicologico della violenza sulle donne. E abbiamo in progetto ancora tanto altro.

Informazione, svago, prevenzione, divertimento, educazione, momenti di confronto... c'è tanto su cui lavorare. Sarà una sfida, ma, con l'appoggio di tutti coloro che vorranno aiutarci, avremo la possibilità di fare del bene al nostro paese e soprattutto ai giovani che lo abitano.

Se volete rimanere informati sulle nostre iniziative, seguitemi o scrivete su:



politichegiovanolisabbiochiese



politichegiovanolisabbiochiese



politichegiovanolisabbiochiese@gmail.com ■

Dalla Casa di Riposo “Il grillo parlante”

È in uscita “Il Grillo Parlante”, il nuovo notiziario a cura degli ospiti della Casa di Riposo, che racconterà eventi, poesie, condivisione di momenti di riflessione e di svago, attività, ricordi, battute e fotografie.

A CURA DEGLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO

È in uscita **Il Grillo Parlante**, il notiziario per l'anno 2019 a cura degli ospiti della Casa di Riposo. Perché il nome di “Grillo Parlante”? Ci siamo ricordati del piccolo animaletto nel libro di Collodi che è sempre accanto al burattino-bambino Pinocchio per dargli consigli e orientarlo verso le scelte giuste. Proprio come noi facciamo con i nostri nipoti e con tutti i bambini che incontriamo.

Si dice che il grillo sia saggio e che la sua presenza nei pressi del focolare sia di buon auspicio.

Il giornalino riporta cronache di uscite ed eventi, poesie, condivisione di momenti di riflessione e di svago, attività, ricordi, limerick, fotografie. Tratti da **Il Grillo Parlante** seguono: il racconto di un'uscita, una poesia in dialetto e la cronaca di come riusciamo, ascoltando racconti e fiabe, a dimenticare i nostri malanni e a tornare magicamente bambini.

■ !!! W GLI ASINI !!!

Ebbene sì. Un urrà per gli asini!

Abbiamo conosciuto tre asinelle: Sofi, Serenelle e Mirtilla alla fattoria



“La Mirtilla” di Idro che abbiamo visitato il 12 settembre.

Tre asini femmina eccezionali, buoni e curiosi. Soprattutto Mirtilla, la più piccola, che, attratta dal profumo di caramelle che proveniva dalle nostre borsette, voleva farsene offrire almeno una. Perciò si avvicinava, fiutava e mordicchiava le nostre borsette e pure le nostre dita mentre tentavamo di difendere le nostre preziose borse.

Ci hanno spiegato che gli asini, nonostante ciò che si dice, sono molto intelligenti. Quindi dire a qualcuno: «Sei un asino» è fargli un

complimento. E pensare che ai nostri tempi a scuola, chi sbagliava o non capiva doveva indossare lunghe orecchie d'asino e veniva messo in castigo dietro la lavagna.

«Del resto» ha precisato Bruno «lo stesso Gesù bambino si è fatto scaldare da un asinello oltre che da un bue e anche Maria e Giuseppe si spostavano a dorso d'asino nei loro viaggi.»

A noi, poiché poco esperti di asini, avendo in molti, in gioventù, portato al pascolo le mucche, hanno spiegato che le prime partoriscono

in qualsiasi periodo dell'anno, mentre gli asini femmina solo in primavera. Possono così offrire ai piccoli la possibilità di trovare erbetta fresca e giornate più lunghe e calde.

Abbiamo anche saputo che la gestazione delle mamme asino dura ben 12 mesi.

Inoltre esse hanno mammelle di piccole dimensioni perché i piccoli succhiano il latte molte volte al giorno, ma in quantità molto ridotta.

Il latte di asina è ricco di proprietà benefiche tanto che già le donne romane e pure Cleopatra facevano il bagno nel latte d'asina.

Dopo la visita pranzo all'oratorio con un'ottima polenta tiragna e dolci a volontà.

Col benessere del medico, per un giorno, al diavolo il diabete!!!

«Se potessi dare un voto a questa esperienza» ha detto Lucia «darei

non 10, ma 20 perché è stata perfetta. Sole stupendo, accoglienza calorosa, compagnia fantastica! Inoltre ho potuto rivedere luoghi della mia giovinezza come la chiesa di S. Gotardo dove andavo a messa con la mia mamma che approfittava della funzione per vendere sul sagrato i "mondoi" cioè castagne cotte.»

Vogliamo dire un grazie di cuore a tutti coloro che ci hanno offerto questa opportunità augurandoci che ce ne siano altre così simpatiche e stimolanti.

■ VÈRS ÈL TRAMONT

*Che bèl, Signur, sènter èl tò bé,
dit grasie tant quan che spunta èl dè,
quan che cala le ombre dè la sira,
quan sé contècc e quan che se suspira.
Che vita longa te me donat, Signur,
co le sò spine, ma aca co i sò fiur.
Quan pò le spine lè spunsia 'n po tant,
come 'n pontèl te sièt al me fianc.
No, lè mia nel vènt la tò paterna us:
té te me parlèt 'ncuiat a la tò crus.
"Avanti, avanti, voltèt mia 'ndré,
segue i me pas e varda 'n do so mé.
Sta mia disperàt per tòcc i tò péccacc,
me te sücüre che i o desmèntégacc".
Adès che la barca lè quasi a l'otra
sponda,
portaa del tèp l'inesorabil onda,
tègnèm per mà, sosté l'ültem mé pas,
fa che contéta me troès ne i tò bras.*

M.P.

■ TORNARE BAMBINI...

"A set agn s'è potei, a setanta s'è amo chei" recita un vecchio detto bresciano.

È proprio vero: salendo con l'età si torna un po' bambini e come loro anche a noi piacciono le fiabe e i racconti.

Così, dopo la merenda, ascoltiamo volentieri le fiabe di Calvino che ci raccontano di principi, principesse, streghe ed incantesimi.

Volando con la fantasia anche



noi dimentichiamo la nostra artrosi e partecipiamo ai balli di corte volteggiando con la più bella del reame; ammiriamo, seppur con gli occhiali, gli abiti sfarzosi delle principesse e tifiamo perché il principe riesca a superare le prove che deve affrontare prima di ricevere il meritato premio.

Siamo super felici quando tutto si conclude con "...e vissero tutti felici e contenti".

Ci siamo anche avventurati nel magico mondo dei miti.

Abbiamo conosciuto Giove, il re degli dei, che vive sul Monte Olimpo e che è sempre pronto a tradire la moglie; il re Mida che trasformava in oro tutto ciò che toccava e Aracne trasformata in ragno per il suo orgoglio.

Abbiamo seguito le vicissitudini di Ulisse, l'eroe greco che durante il suo ritorno in patria dalla sua famiglia, ha dovuto vedersela con cannibali, potenti maghe, donne incantevoli e promesse di felicità alle quali non sarebbe stato facile rinunciare.

Ci ha molto divertito vedere che anche gli dei hanno pregi e difetti del tutto simili ai nostri: amore, amicizia, gelosia, sospetto, rabbia, superbia, ingordigia, vendetta...

Ascoltando queste storie il tempo trascorre sereno e ne seguiremo altre con interesse ed entusiasmo. ■

Tanti auguri ai nostri "over novanta"

Nell'ambito delle iniziative destinate a tutti gli anziani del nostro Comune, la Commissione Assistenza Sociale e i volontari del Centro Diurno hanno pensato per il 2020 di rivolgere un'attenzione particolare agli ultranovantenni.

Anche nel nostro paese la popolazione anziana è in aumento; ecco alcuni dati:

80 anni..... 125 maschi
181 femmine

90 anni..... 21 maschi
46 femmine

Alcuni di loro frequentano il centro diurno passando pomeriggi in compagnia, ma tanti altri sono a casa perché in stato di fragilità.

Quale occasione migliore per ricordarli se non nel giorno del loro compleanno?

Grazie alla generosità dei volontari del Centro Diurno che hanno finanziato l'iniziativa, a far data 1° gennaio 2020 due membri della Commissione Assistenza e/o del Centro Diurno si recheranno a fare gli auguri al domicilio dell'anziano.

Sarà nostra premura avvisare l'anziano e i familiari per concordare la data e l'ora della visita nonché il nominativo di chi andrà a trovarli.

Pensiamo di fare cosa gradita. Vuole essere un momento di condivisione, occasione anche per cogliere eventuali necessità dell'anziano, ma soprattutto vuole essere un momento di vicinanza e di ringraziamento verso i nostri anziani ricordando tutte le fatiche che hanno fatto per permettere a noi "più giovani" una vita migliore. ■

Eraè, ieri e oggi a confronto nel calendario 2020

Dodici mesi che raccontano, attraverso coppie di immagini del passato e di oggi, il cambiamento di alcuni luoghi-simbolo del nostro Comune, per riscoprire come eravamo e scoprire come siamo.

DI VALERIA GAGLIOSTO, PRESIDENTE COMMISSIONE CULTURA

Anche quest'anno il calendario di Sabbio accompagnerà giorno per giorno, mese per mese le nostre giornate. La nuova Commissione Cultura appena insediata si è riunita per cercare il filo conduttore che legherà i 12 mesi dell'anno. Le idee proposte sono state molteplici, ci siamo chiesti cosa si può avere il piacere di vedere nei luoghi che più ci appartengono per un mese intero, ci siamo immedesimati nella famiglie di Sabbio, abbiamo cercato un argomento mai esaurito come quello del passato ma, diverso dal taglio rispetto ai passati. La tradizione di accompagnare le famiglie con il calendario sabbiese è, ormai, un'abitudine consolidata da quasi trent'anni, voluta dall'amministrazione comunale e da sempre curata dalla commissione cultura. Sono calendari vestiti di racconti, raccolte di foto, di emozioni, di ricette, di paesaggi, di giochi nuovi e vecchi e di antiche tradizioni e mestieri. Il tema scelto per quest'anno è nato dalla voglia di vedere nel presente quello che i nostri padri o le giovinezze di qualcuno hanno vissuto. Un passato non troppo antico che ha il dono di far affiorare ricordi personali, di famiglia o di Paese. Nel ricercare le foto, noi della Commissione Cultura, ci siamo imbattuti in album di famiglia, riconosciuto persone, ricordando eventi nella ricerca di qualche scorcio. Non solo foto di paesaggi, ma ricordi e domande: «Ti ricordi com'era? Guarda com'è!»

“Eraè”, un gioco di parole, come un gioco di bambino che cresce, che ci porta a vivere in queste foto non solo ricordi, ma anche prospettive e riflessioni su dove stiamo andando e come sta crescendo il nostro paese. Solo nel vivere la propria comunità, variegata per aspetto e modi di vivere, si crea il futuro di un luogo che sia fisico o spirituale.



eraè
calendario 2020

COMMISSIONE CULTURA E COMUNE DI SABBIO CHIESE

Vediamo susseguirsi nel trascorrere dei mesi intrecci di ricordi, come un passaggio su una strada, un romantico sentiero che dal passato scorre nel tempo fino ad oggi. Osservare alcune vecchie foto ci riporta a modi di vivere che restano nella nostra memoria attraverso le foto e i racconti dei nostri nonni, abitudini, esigenze ormai scomparse. Pensando al lavatoio di Pavone, che esiste ancora adesso ma che ha cambiato il suo utilizzo primario, viene in mente a quanto costava recarsi con il freddo per fare il bucato, chissà cosa si dicevano le donne presenti, chissà se cantavano e quali nenie accompagnavano il loro lavoro, poi volgendo lo sguardo sui panorami ancora molto verdi chissà quante risate avremmo sentito e quante capriole sui pendii erbosi si sono fatti i nostri ragazzi di un tempo dove adesso sono presenti strade e case, e il piccolo pon-



te di Clibbio che non esiste più così com'era, con quell'aria austera, fermo sul fiume ad aspettare gli abitanti della frazione ritornare. Il simbolo di Sabbio: la Rocca un tempo era più assoluta e abitata dove adesso vi è il museo degli antichi mestieri e poi ancora i campi rigati dal lavoro duro dell'uomo che in cambio riceveva un raccolto genuino.

Era-è, e come siamo cambiati.

La cura di questo calendario è da attribuire a tutti i membri della commissione che hanno dedicato le serate all'ideazione, a chi ha spolverato vecchi bauli di fotografie, ai fotografi dilettanti che si sono prestati, con le vecchie foto alla mano, a ricercare le stesse prospettive per ritrarre gli stessi scorci, a chi lo ha pensato trasformandolo in carta e a chi lo farà avere nelle case, all'Amministrazione Comunale che lo dona.

Dedicato a noi tutti, cittadini di Sabbio Chiese.

Vi auguriamo di trascorrere un sereno 2020 in "nostra" compagnia. ■

Quattro storie dalla Valle Sabbia

Recensiamo quattro volumi che sono fortemente legati al nostro territorio, sia per appartenenza degli autori che per gli argomenti trattati.

DI CLAUDIA MONFERONE



ALFREDO BONOMI

IL CUORE PARLA ANCHE NELLE ESPERIENZE DOLOROSE. BRANI DI UN COLLOQUIO INTIMO

"Una struggente e commovente storia d'amore, scritta da un uomo che non smette di amare la propria moglie, giorno dopo giorno, tenendola per mano, senza mai abbandonarla."

Il pianeta Alzheimer si mostra essenzialmente con due versanti: quello che viene studiato il più scientificamente possibile con il metro indagatore della scienza medica e quello della realtà quotidiana, con le sue molteplici sfumature, che oltre a riguardare la persona ammalata, coinvolgono le persone a lei vicine negli affetti. È una traiettoria umana dove la forza e la poesia degli affetti riescono a "far parlare" brandelli luminosi, residui di personalità, in tutta la loro autenticità e in tutto il loro prezioso valore. È uno dei tanti odi per affermare con forza che una persona rimane tale, con i suoi diritti inalienabili, anche nello stato della malattia.



LUCA FLOCCHINI

EH GIÀ... SONO ANCORA QUA!

"Una storia vera. Il racconto di un cambiamento possibile per tutti."

Un attimo che lo cambierà per sempre. Una seconda occasione per vivere una nuova vita. Sarà come rinascere, questa volta per essere finalmente e davvero se stesso. Questo è successo a Luca. La sua vicenda nasce dalla nuova consapevolezza acquisita e dalle intense emozioni vissute da quel momento fino ad oggi.

Dal fatidico giorno dell'incidente, attraverso la surreale esperienza vissuta: dal Milpark Hospital agli svariati ospedali italiani, per ripercorrere l'intero cammino della seconda rinascita, fino a scoprire che c'è qualcosa che è forse più importante della guarigione fisica.



DARIO COLLIO

QUANDO IL PESCE ANDAVA A FONDO

"Un nuovo modo di raccontare la storia."

Nelle ultime settimane del secondo conflitto mondiale, sul lago d'Idro, a ridosso di Salò cuore della Repubblica Sociale Italiana, operava un gruppo di persone di

SEGUE A PAG. 35 ►

3ª edizione del Memorial Guglielmo Bottarelli

L'Amicizia, lo sport, la memoria: una giornata di ciclismo e coinvolgimento della cittadinanza per ricordare Guglielmo e la sua passione, nella terza edizione della gara, il 26 giugno scorso.

DI STEFANO MARCHI

Quello che segue è quanto già pubblicato all'interno della Rivista Monte Suello, periodico della Sezione Alpini di Salò, di cui fa parte anche il Gruppo di Sabbio Chiese. L'autore è Rudi Baruzzi, vice-capogruppo Alpini di Sabbio Chiese e grandissimo amico di Guglielmo. Il ricordo che viene descritto in poche righe è talmente speciale che è corretto dividerlo con tutta la nostra comunità.

"In tempi non sospetti, quando si scherzava con il nostro Guglielmo, una fissa che si aveva era il giro del Lago di Garda in bicicletta. Guglielmo, grande appassionato di ciclismo, sostenuto da Stefano, cercava consensi dall'Ossvaldo, dal Giorgio, dal Marino, tutti quelli che con la bici avevano qualche cosa a che fare. Poi si rivolgeva a me: "ohe capo, el fome sto giro?". Io rispondevo sempre la stessa cosa: "certo, prepara l'ammiraglia e partiamo, El Giro col Capel. Partenza dal Guido al mattino presto ed arrivo in serata, poi spiedo".

Purtroppo come è andata lo sappiamo. Guglielmo ha fatto la volata e ci ha staccati tutti. Con l'amaro in bocca, nel gruppo non abbiamo più parlato del Giro del Lac. Piuttosto abbiamo iniziato a pensare cosa si poteva fare per ricordare il nostro amico. Onestamente da più parti (a quel tempo capogruppo) mi veniva consigliato di pensare a qualcosa e di portarla avanti.

La voglia di organizzare una gara ciclistica alla memoria nasce dall'idea di un gruppo di amici che con Guglielmo hanno condiviso molte passioni. Chiunque lo abbia conosciuto lo ricorderà impegnato ovunque. Il Ciclismo, l'AVIS, gli Alpini, la passione civica per l'Amministrazione Comunale ed il giornalismo. Le sue presenze sono state fedeli



compagni di viaggio che hanno permesso di portare intensamente ed ovunque il nome del suo amato Sabbio Chiese.

Si è così autoproclamato il gruppo "amici del ciclismo". È nata una forte sinergia ed il team è composto da tre rappresentanti dell'Amministrazione Comunale: Sindaco Onorio Luscia, responsabili allo sport passato e presente Walter Zambelli ed Andrea Baruzzi, Presidente della



te la festa alpina di S. Onofrio, alpini, sport, comunità, amicizia.

Guglielmo amava gli alpini, il ciclismo e la vita. La malattia lo ha portato via prematuramente, il percorso fatto insieme in questi anni ci ha insegnato che anche attraverso lo sport si possono riscoprire aspetti e valori significativi. Si possono coinvolgere le nuove generazioni utilizzando una via secondaria sempre mantenendo il cappello alpino in testa ed i piedi per terra."

Anche l'edizione 2019 del Memorial Bottarelli si è conclusa positivamente. Oltre alla soddisfazione per ciò che è stato fatto, in questa e nelle passate edizioni "Gli Amici del Ciclismo" hanno pensato di donare alla frazione di Pavone un piccolo segno a ricordo dell'Amico Guglielmo. A fine luglio è stata posata ed inaugurata una panchina a ricordo dell'amicizia che ci ha legato a lui ed alla sua frazione. Un simbolo di unione tra passato e futuro, tra giovani e meno giovani. Sempre e comunque in ricordo di un sentimento vero. L'Amicizia. ■

commissione sportiva Carlo Federici. L'amico fanatico di ciclismo Firmo Marchi "barber".

Per gli alpini: Stefano Marchi (consigliere gruppo alpini), Piergiacomo Pasini (Capogruppo), Rudi Baruzzi (vice capogruppo).

Infine ultimo, ma non per ordine di importanza, the main sponsor Pierdomenico Dall'Era (Alpino).

Il modo migliore ci è sembrato quello di organizzare un evento che potesse far confluire a Sabbio Chiese un consistente numero di sportivi

ed appassionati di ciclismo, alpini e non, attraverso la sua disciplina sportiva preferita. Obiettivo principale la voglia di trasmettere alle nuove generazioni il valore dell'amicizia che i Sabbiensi portano dentro, quindi presentare le sfaccettature del nostro paese proprio come era abituato a fare il nostro amico.

Insomma quale occasione migliore per evocare passione e sentimenti ricordando Guglielmo, concentrare nella giornata conclusiva della festa dello sportivo la Domenica preceden-

DALLA BIBLIOTECA

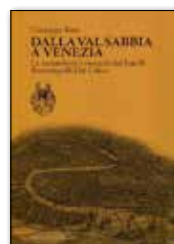
► SEGUE DA PAG. 33

buona volontà impegnate, più che a farsi la guerra, a smorzarne le brutalità.

Persone che ogni giorno si esponevano, mettendo a rischio la propria vita per salvare quella di altri. Tra questi un parroco, don "Giustino" che, anche nei momenti più difficili, con discrezione e discernimento, sapeva tenere aperto il dialogo.

Non era un antifascista militante e non è citato nei resoconti della Resistenza, ma, con gesti di quotidiana attenzione, dava il suo contributo alla soluzione dei problemi.

La sua normalità di prete non politicizzato era il filo conduttore di un intreccio di relazioni che, nella narrazione, a tratti romanizzata, danno sostanza ad una quotidianità un po' difforme dalla storiografia ufficiale.



GIUSEPPE BIATI

DALLA VAL SABBIA A VENEZIA.

La straordinaria vicenda dei fratelli Bontempelli Dal Calice

"Da Lavenone di Valle Sabbia a Venezia, l'avventura di due ragazzi nella città lagunare del 1500."

Siamo nella seconda metà del Cinquecento. Da Lavenone di Valle Sabbia, due ragazzi partono alla volta di Venezia!

Imprudenza? Inganno? Voglia di crescere? Emigrazione giovanile? Desiderio di una vita migliore? Avventura? Imprenditorialità "ante litteram"? Ricerca di un avvenire? "Vado e poi torno ai miei monti?", "Vado e non tornerò più ai miei monti?"

Forse non tutto di questo, ma gran parte sì. Un racconto che si reputa affascinante, fondato su tutta una frammentazione di notizie e notizie, cui vien data, nella raccolta, la dignità della prova documentale. ■

Il kung-fu sabbiese vince in Europa

Grande risultato per gli atleti dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "Long C'hi" che, sbarcata per la prima volta in Europa, è rientrata con un medagliere di tutto rispetto e con il pieno di soddisfazioni.

DI ALICE BACCHETTI E ELENA SARTORI

Prima esperienza per gli atleti della Long C'hi affiliata Fn Fight Co. Europa del Maestro Fabricio Nascimento all'European Kids IBJJF Jiu-Jitsu Championship (campionato europeo di Brazilian Jiu Jitsu) tenutosi al Gormanston Park (Dublino) il 23 e il 24 novembre in Irlanda.

Otto atleti hanno partecipato: Bianchi Gaia, Bianchi Mirko, Brescianini Thea, Ferretti Greta, Gervasoni Matteo Cesare, Marteletti Alec, Pasini Daniel e Zanetti Matteo.

La gara è stata organizzata dalla federazione IBJJF - International Brazilian Jiu Jitsu federation (ente riconosciuto a livello mondiale) -, erano iscritti all'incirca 560 atleti (dai 4 ai 15 anni) provenienti da tutta Europa, con anche rappresentative da Canada, Usa e Brasile.

L'idea è partita (un po' per scherzo) a maggio di quest'anno, visto gli ottimi risultati ottenuti dagli atleti del Team Agonistico negli ultimi anni a tutte le gare a cui hanno partecipato.

Mediamente la scuola Long C'hi si iscrive a cinque gare nazionali, fra le più importanti sono il JIO Junior Italian Open di Bologna e Italian Bjj

Open di Firenze.

Nel 2018 al JIO Junior Italian Open di Parma abbiamo vinto la coppa della miglior squadra italiana, titolo che sarebbe stato riconfermato anche nel 2019 se avessero nuovamente premiato la miglior squadra.

Bologna 2019, 17 partecipanti:

8 medaglie d'oro
4 medaglie d'argento
5 medaglie di bronzo

Firenze 2019, 12 partecipanti

7 medaglie d'oro
1 medaglia d'argento
1 medaglia di bronzo

L'idea dell'europeo ha potuto concretizzarsi grazie all'affiliazione alla Fn Fight Co. Europa scuola del Maestro Fabricio Nascimento noto a livello mondiale (cintura nera di III grado, 7 volte campione di MMA, 3 volte campione di MMA BJJ Grappling) che ci ha sostenuto, preparato ed accompagnato, insieme al nostro Maestro Nicola Derelli.

Tanti gli stages tenuti anche da altri maestri della Fn Fight Co Europa: Migovan Cristian, Zanardelli Michele, Tremendi Davide, Ganbagan Mendbayar.





Tutti i ragazzi del team agonistico erano pronti per partecipare a questa gara di alto livello, ma purtroppo onerose sono le spese inerenti le trasferte, le iscrizioni e i kimoni regolamentari.

Hanno potuto partecipare solo in otto atleti perché sostenuti dalle famiglie.

La nostra A.s.d. non ha uno sponsor ufficiale e questo preclude la partecipazione di molti atleti a tutte le competizioni del racking.

Tutti i nostri ragazzi hanno co-

minciato la preparazione ad inizio stagione facendo 3 allenamenti alla settimana, sono sempre stati puntuali e precisi nella preparazione, sempre pronti a confrontarsi e a darsi la carica l'un l'altro, come in una grande famiglia.

A inizio novembre hanno avuto la fortuna di poter partecipare a 3 giorni di stage intensi con Maestro Fabricio Nascimento.

Sono stati giorni carichi di tensione e di emozione.

La nostra A.s.d. ha al suo attivo ragazzi provenienti dalla Valle del Chiese alla Valle Sabbia. Otto atleti hanno partecipato alla gara European Kids IBJJF Jiu-Jitsu Championship in Dublino, Irlanda, conquistando 5 medaglie:

- 2 oro Brescianini Thea
 Bianchi Gaia
- 2 argento Ferretti Greta
 Gervasoni Matteo Cesare
- 1 Bronzo Bianchi Mirko.

Siamo orgogliosi dei nostri ragazzi, crescono e cresce anche la loro voglia di vincere ed affermarsi non solo a livello nazionale. Ci aspettavamo un livello tecnico alto nella competizione ed abbiamo deciso di metterci in gioco; abbiamo trovato avversari già quasi professionisti. Esperienza sicuramente da ripetere visto i due titoli Europei e chissà... magari nel futuro un Mondiale! ■



Prima gimkana in allegria all'oratorio



Domenica 6 ottobre presso l'oratorio di Sabbio Chiese si è tenuta la 1ª Gimkana organizzata dall'oratorio e dalla Commissione Sportiva comunale. La giornata era piuttosto fresca e l'aria decisamente fastidiosa, ma niente ha fermato l'entusiasmo dei ragazzini, una quarantina tra femmine e maschi, che hanno partecipato con gioia a cavallo della loro bicicletta e, nel rispetto delle norme di sicurezza, tassativamente muniti di casco.

Il tutto si è svolto in due manches e, per concludere in allegria, alcune mamme hanno chiesto di gareggiare per sfidare i figlioletti, tra il divertimento entusiasmo e l'incoraggiamento di tutti i presenti.

Alle 17, terminata la gara, tanti i ragazzini che si sono attardati per girare liberamente sul circuito.

Entusiasti anche gli organizzatori che desiderano riproporre questa manifestazione il più presto possibile!

La divertente giornata si è conclusa con una bella merenda a base di pane e salamina, patatine e pop corn grazie allo stand dell'oratorio che è rimasto attivo tutto il pomeriggio.

(MICHELA PEZZOTTINI)

Sci Club protagonista della festa Libertas

Una partecipazione eccezionale ha caratterizzato la Festa Libertas Brescia 2019 a Ospitaletto, sabato 9 novembre, dove il Salone Polifunzionale del Centro Sociale si è riempito all'inverosimile per la manifestazione.

DI LUCA GALVANI

Grande soddisfazione del presidente provinciale Ferruccio Lorenzoni, coadiuvato in questa complessa manifestazione dal consigliere nazionale Dott. Giuseppe Danesi, dalla Dott.ssa Silvia Silvestrini e dai componenti del consiglio provinciale. La kermesse prevedeva un gran numero di premiazioni e riconoscimenti ad associazioni ed atleti che hanno partecipato con successo ai Campionati Nazionali Libertas. Ma non solo. Il Centro Provinciale ha voluto però anche sottolineare la grande varietà di offerta sportiva delle associazioni bresciane riconoscendo alcune peculiarità come le varie esperienze della danza e del ballo, del Nordic Walking, della corsa in montagna e della mountain bike, della ginnastica ritmica ed artistica, delle arti marziali, delle attività da palestra in nome del benessere psicofisico e, non ultimo, degli sport della neve e del ghiaccio. E proprio in questo ultimo ambito, lo SCI CLUB SABBIO CHIESE, rappresentato dal suo presidente Fabrizio Agogeri, è stato riconosciuto perché *“da oltre 30 anni avvicina giovani e famiglie al mondo dello sci”*. Nulla di più vero. Il



coordinatore della manifestazione Giuseppe Danesi ha voluto sottolineare il denominatore comune tra lo spirito Libertas ed il club sabbiese: una associazione dove si sente, si manifesta, si vive *“lo sport per tutti e lo sport di tutti”*. Una targa ricordo

ritirata suggella questa qualità nella promessa, ribadita anche da Fabrizio, che *“il club era nato con questo obiettivo e terrà sempre fede a questa missione. I risultati di ogni anno, dal numero degli iscritti ai partecipanti alle nostre iniziative, ci spronano a continuare con soddisfazione”*. Per il presidente Lorenzoni la Festa è stato un modo per fidelizzare le associazioni sportive bresciane, facendole sentire parte di una grande famiglia e nello stesso tempo riconoscere l'impegno sociale e formativo di tanti appassionati che hanno a cuore la crescita sana e ben socializzata soprattutto dei nostri giovani. Lo Sci Club Sabbio Chiese a gran voce si sente partecipe con orgoglio di questo progetto. E invita tutti sulla neve (già arrivata) per la stagione 2020-2021. Le iscrizioni sono aperte.

Nella foto: *Il Presidente dello Sci Club Fabrizio Agogeri (a sinistra) con il Presidente provinciale della Libertas Ferruccio Lorenzoni (al centro).* ■



FOTO ANDREA DOTTESI / PHOTO DESIGN

Unione Sportiva, si riparte dai quarantacinque

In occasione del 45° anno della corsa podistica "Vasela-Castignico" l' U.S. Sabbio Chiese si rinnova. Riportiamo la composizione del nuovo gruppo dirigenziale, con l'invito a partecipare alle attività messe in campo dall'associazione.

DI PIETRO BIANCHI

Nella serata del 9 ottobre scorso si è tenuta la riunione del rinnovo del rappresentante dell'Unione Sportiva Sabbio Chiese. Il presidente uscente Tisi Stefano, ha deciso di lasciare l'incarico dopo più di 10 anni di mandato e il gruppo all'unanimità ha eletto come suo successore Tisi Denis.

Il nuovo gruppo avrà inoltre come vice presidente Bianchi Pietro e come consiglieri Ariassi Fiorenzo, Baccoli Pierenza, Baldassari Fedele, Ferremi Stefano, segretario Tisi Stefano.

Nell'ultimo anno si è cercato di risollevarle le sorti di questo gruppo podistico con alcune iniziative, tra cui la creazione di nuove divise, il coinvolgimento della scuola primaria e pubblicizzandolo tramite semplici mezzi di comunicazione. Anche se non si sono raggiunti risultati brillanti in termini di numeri, l'entusiasmo dei pochi iscritti alla società è ancora forte.

L'elezione del nuovo consigliere comunale delegato allo sport, con l'appoggio dei membri del gruppo sportivo ha maturato nuove idee future tra cui quella di riportare la storica corsa podistica "Vasela-Ca-

stignico" al vecchio percorso, e di creare un progetto ludico destinato ai più giovani, con solide basi di atletica.

Ormai da anni la "Vasela-Castignico", che si tiene nella seconda domenica del mese di Luglio, si sviluppa partendo dal centro sportivo, proseguendo verso Clibbio, passando per le cave del marmo all'andata, dalla ciclabile al ritorno.

Nonostante il percorso fosse molto apprezzato dai podisti e seppur i Clibbiensi risultassero molto disponibili nel prestare il loro servizio per il ristoro e come sbandieratori per la gara stessa, ci è sembrato più corretto passare per le località di Castignico e Vasela, luoghi che tradizionalmente denominano tale competizione.

Un'altra idea emersa dal gruppo è creare una sorta di "dopo-scuola" per i ragazzini che vogliono avvicinarsi, giocando, all'atletica leggera, seguiti da personale esperto.

Questo è sicuramente un progetto che aprirebbe uno spiraglio di innovazione e di probabile futuro per l' U.S., investimento che costerebbe sicuramente alle casse della società, ma siamo fiduciosi che gli sponsor (storici e magari nuovi), possano contribuire in maniera significativa in tal senso.

È opportuno sottolineare che la realizzazione delle nuove divise per l' anno 2019 è stata resa possibile grazie al contributo di sponsor locali (alcuni dei quali non hanno voluto essere rappresentati come logo sulle magliette); a tutti va il nostro ringraziamento per la loro partecipazione.

Da settembre 2019 alcuni podisti di Sabbio hanno iniziato ad allenarsi con altri atleti di differenti società dei paesi limitrofi: ritrovo presso il campo sportivo della zona "Palina" il martedì ed il giovedì alle ore 17.50 per circa un'ora di allenamento. Si crea così un momento sia di aggregazione che di potenziamento delle proprie capacità.

L'U.S. Sabbio Chiese ha iscritti sia podisti che camminatori, che la domenica partecipano soprattutto, a seconda della loro disponibilità, alle corse dell'Hinterland Gardesano, ma anche ad altre manifestazioni più o meno locali.

Il gruppo podistico vuole nuovamente invitare chiunque fosse interessato a correre o a camminare a iscriversi, non esitando a contattare il presidente o un qualsiasi altro membro del gruppo, in quanto riteniamo sia fondamentale per il proprio benessere l'attività fisica, compatibilmente con le proprie capacità fisiche.

In conclusione ringraziamo ancora Tisi Stefano per l'impegno prestato, il consigliere Baruzzi Andrea per quanto sta facendo ed ideando, Scalvini Claudio per il servizio Facebook erogato e un grosso in bocca al lupo al nuovo presidente. ■

La secolare tradizione dei canti della stella

A CURA DEGLI AMICI DELLA STELLA DI SABBIO

La sera del 5 gennaio di ogni anno, la notte dell'Epifania, monti e valli della Valle Sabbia e dell'alto Garda risuonano dei canti di un ritornello insistente: "Noi siamo i tre Re". Sono i "canti della stella", canti di questua eseguiti da cortei di cantori guidati da una stella lucente, che percorrono le strade delle frazioni rievocando il cammino dei Re Magi "venuti dall'oriente ad adorar Gesù".

È una tradizione presente da secoli lungo tutto l'arco alpino, ma che si è tramandata e conservata in particolare in Valle Sabbia: fortunatamente, infatti, in quasi tutti i comuni della nostra valle si sono formati, negli ultimi anni, gruppi di cantori che, accompagnati da suonatori, percorrono le vie dei paesi, regalando agli abitanti poetiche melodie. In cambio, oltre ad un ascolto carico di emozione, i musicanti ricevono doni in natura che vengono poi condivisi con il pubblico, stringendo e rafforzando così un profondo vincolo comunitario.

Anche nel nostro comune, grazie ad un gruppo di appassionati - gli "Amici della stella", provenienti dal (purtroppo) ormai estinto Coro "La Rocca" - questa tradizione viene ogni anno mantenuta, ed anche il prossimo 5 gennaio 2020 i cantori si ritroveranno, con qualsiasi condizione atmosferica, alle ore 16.00 davanti al palazzo comunale, per trasferirsi poi presso la casa di riposo e, successivamente, a Pavone, Sabbio Sopra, nel centro storico di Sabbio e, per concludere, in oratorio.

L'invito a tutta la popolazione è quello di partecipare, per far sì che queste antiche tradizioni popolari possano continuare a esistere, tramandandole ai nostri figli. Per chi volesse approfondire l'argomento, presso la Biblioteca Comunale è possibile acquistare o consultare il libro "La stella nel bresciano". È anche disponibile un CD, di recente pubblicazione, che raccoglie tutte le "stelle" della Valle.

Buona Stella a tutti! ■



ORARI

Uffici comunali

dal lunedì al venerdì 9.00-12.30
sabato 10.00-12.00

Sindaco

venerdì 17.00-19.00

Biblioteca

lunedì 9.00-13.00
mercoledì 9.00-12.00 / 15.00-19.00
venerdì 15.00-19.00

Centro Diurno Anziani

da mercoledì a domenica 14.00-18.00

Ufficio Tecnico

lunedì 9.00-12.30
martedì 9.00-12.30
mercoledì 9.00-12.30
venerdì 9.00-12.30

Assistente Sociale

lunedì 9.00-12.30
martedì 15.30-18.30
mercoledì 9.00-12.30
venerdì 9.00-11.00

Isola ecologica (loc. Disa)

lunedì e giovedì 9.00-11.00
martedì e venerdì 14.00-16.00
sabato 9.00-12.00 / 14.00-17.00

TELEFONI UTILI

Comune (Centralino)	0365.85119
Comune (Fax)	0365.85555
Biblioteca	0365.85375
Parrocchia S. Michele	0365.85168
Scuola Materna	0365.85007
Scuola Elementare	0365.85237
Scuola Media	0365.85191
Centro Sportivo Comunale	0365.85318
Casa di Riposo	0365.85170
Centro Diurno	333.3148468
Guardia Medica	0365.296465
Carabinieri	0365.85230
Gruppo Ambulanza	338.5096593

SABBIO CHIESE

Publicazione periodica
dell'Amministrazione Comunale

Autorizzazione del Tribunale di Brescia
n. 25 del 24.05.1991

Anno XXX - n. 2 - Inverno 2019

Redazione:

Amministrazione Comunale
di Sabbio Chiese

Stampa: Tipografia Gardesana - Tormini

In copertina: Località Fornaci
(foto di Massimo Marchi)